

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TREVISO - BELLUNO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**BIM PIAVE NUOVE ENERGIE
S.R.L.**



XZY64P

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA VERIZZO 1030 CAP 31053
Indirizzo PEC	bimpiave.ne@pec.ascocert.it
Numero REA	TV - 316475
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04020760262
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
4 Amministratori	7
5 Sindaci, membri organi di controllo	7
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	8
7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	11
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	11
9 Attività, albi ruoli e licenze	11
10 Sede ed unità locali	15
11 Allegati	16

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04020760262 Data di iscrizione: 09/12/2005 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 24/11/2005
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA FORNITURA E LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI IN TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI O ENTI PUBBLICI CHE AD ESSA PARTECIPANO ANCHE IN VIA INDIRECTA TRAMITE CONSORZI OD ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO AFFIDATI DAI ...
Poteri da statuto	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O L'AMMINISTRATORE UNICO, FERMO L'OBLIGO DI RISPETTARE QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE STATUTO IN TEMA DI CONTROLLO DA PARTE DEGLI ENTI SOCI SUI SERVIZI AFFIDATI DIRETTAMENTE ALLA SOCIETA', SONO INVESTITI ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04020760262
del Registro delle Imprese di TREVISO - BELLUNO
Data iscrizione: 09/12/2005

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 09/12/2005

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 24/11/2005

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2006

Scadenza esercizi successivi: 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA FORNITURA E LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI IN TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI O ENTI PUBBLICI CHE AD ESSA PARTECIPANO ANCHE IN VIA INDIRETTA TRAMITE CONSORZI OD ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO AFFIDATI DAI COMUNI E DAGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, TRA CUI TIPICAMENTE A) - SERVIZI ENERGETICI: - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE PATRIMONIO ENERGETICO CORRELATO AL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO, IN TERMINI DI SOVRACCANONI DI PRODUZIONE IDROELETTRICA ED ALTRE FORME DI RICONOSCIMENTO DELLE RICADUTE DELLE PRODUZIONI ENERGETICHE SUI TERRITORI DEI COMUNI DEL CONSORZIO E DI ALTRI EVENTUALI COMUNI ED ENTI SOCI CONVENZIONATI; - SVOLGIMENTO DELLE FASI E DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, ANCHE MEDIANTE GESTIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O DI TERZI CONVENZIONATI, AI SENSI ED AGLI EFFETTI DEL D.LGS. 16 MARZO 1999, N.79 E DELLE ALTRE NORME CHE DISCIPLINANO L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA; - GESTIONE CALORE, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO, PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED ALTERNATIVE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI, DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, IDRICI, ELETTRICI, DI DISTRIBUZIONE DEL GAS POST CONTATORE; - REALIZZAZIONE DI OGNI ATTIVITA' E OPERA NECESSARIA E OPPORTUNA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E AD ESSO PRELIMINARE, STRUMENTALE E CONSEGUENTE E COSI' PROVVEDERE ALLA RICERCA E ALLO STUDIO DELL'UTILIZZAZIONE DI RISORSE IDRICHE, ACQUISIRE, ANCHE PER SUBENTRO, CONCESSIONI, ACQUISIRE O RIATTIVARE ANCHE QUALE AFFITTUARIO, CENTRALI E IMPIANTI, COMPRESA LA GESTIONE DEL CALORE, PROVVEDENDO AD OGNI LORO MANUTENZIONE DIRETTAMENTE O TRAMITE TERZI, ASSUMERE PARTECIPAZIONI, NEI LIMITI CONSENTITI IN ALTRI ENTI ORGANISMI, STIPULARE CONVENZIONI DI VETTORIAMENTO, SCAMBIO, CESSIONE, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON IL GRN O CON ALTRI PRODUTTORI PRIVATI, DISTRIBUTORI, ENTI PUBBLICI ECONOMICI, ENTI TERRITORIALI E CONSORZI, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA; - RICERCA, PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA, PER L'APPROVVIGIONAMENTO, IL TRASPORTO, LA DISTRIBUZIONE E LA VENDITA DI QUALSIASI FONTE DI ENERGIA; - L'ESPLETAMENTO DI RICERCHE ED ESPERIENZE SCIENTIFICO-TECNICHE DI LABORATORIO NEL CAMPO DELLA FISICA E DELLA CHIMICA CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SETTORE DEGLI IDROCARBURI E DELLE FONTI DI ENERGIA; B) - SERVIZI VARI: - LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STUDI E PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICI E TECNOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE TECNICA E DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ED IN GENERALE LA QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE LOCALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON SOCIETA' E CENTRI DI RICERCA. IN PARTICOLARE SARANNO PROMOSSE INIZIATIVE DI RICERCA NEI SETTORI DELLE FONTI RINNOVABILI, DELL'IDROELETTRICO, DELL'ENERGIA IN GENERE E DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLE AREE DEGLI ENTI SOCI; - I SERVIZI DI CUI AL COMMA 1, NON ESPRESSAMENTE ELENCATI, MA COMUNQUE COMPLEMENTARI E CONNESSI AI MEDESIMI, ANCHE IN RELAZIONE A SOPRAGGIUNTE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE; - L'EROGAZIONE DI SERVIZI INFORMATIVI A FAVORE DEI COMUNI APPARTENENTI AI SOCI FAVORENDO NUOVI STRUMENTI AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI INNOVATIVI E INFORMAZIONI IN TEMPO REALE ALLA COMUNITA', COME LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI INTERCOMUNALI E LO SVILUPPO A SUPPORTO DEI COMUNI AD ELEVATO CONTENUTO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA; - LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' STRUMENTALI RIVOLTE AI SOCI PER SVOLGERE LE FUNZIONI DI SUPPORTO AI COMUNI CHE LI COMPONGONO IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI. PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI VINCOLANTI

IMPARTITI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, LA SOCIETA' POTRA' ESERCITARE, IN CONTO PROPRIO ED IN VIA NON PREVALENTE, COMUNQUE MAI NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, LE SEGUENTI ATTIVITA': - L'ASSUNZIONE DI INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI, ANCHE MEDIANTE CONFERIMENTO, A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO, IL TUTTO NEL RISPETTO DELL'ART. 2361 C.C., IN ALTRE IMPRESE O SOCIETA' DI CAPITALI, COSTITUITE O COSTITUENDE, AVENTI SEDE IN ITALIA, AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE, CONNESSO O COMPLEMENTARE AL PROPRIO; LE OPERAZIONI SOCIETARIE DI CUI SOPRA POTRANNO ESSERE MESSE IN ATTO SUBORDINATAMENTE ALLE AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA DEGLI ENTI SOCI AI SENSI DI LEGGE, NONCHE' AI SENSI DEL PRESENTE STATUTO; - COORDINAMENTO TECNICO, AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE; - LA CONCESSIONE E/O L'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI, SOTTO QUALSIASI FORMA, NONCHE' I SERVIZI D'INCASSO, PAGAMENTO E TRASFERIMENTO DI FONDI, RIGUARDO ALLE SOLE SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA; - TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, STRUMENTALI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. LA SOCIETA' HA FACOLTA' DI RACCOGLIERE PRESSO I PROPRI SOCI, E NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI, I FONDI NECESSARI, CON OBBLIGO DI RIMBORSO IN QUALSIASI FORMA, PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. IN VIA DEL TUTTO STRUMENTALE E NEI LIMITI CONSENTITI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA POTRA' CONCEDERE FIDEJUSSIONI, AVALLI, CAUZIONI, GARANZIE PER OBBLIGAZIONI DI TERZI, SEMPRE PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI. NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA', LA SOCIETA' DOVRA' EFFETTUARE ALMENO L 80% (OTTANTA PER CENTO) DEL RELATIVO FATTURATO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI. LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO AL SUDDETTO LIMITE DI FATTURATO E' CONSENTITA SOLTANTO A CONDIZIONE CHE SIANO CONSEGUITE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'. IL MANCATO RISPETTO DEL LIMITE QUANTITATIVO DI CUI SOPRA VERRA' A COSTITUIRE GRAVE IRREGOLARITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 DEL CODICE CIVILE. L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' DOVRA' ESSERE LIMITATA ALL'AMBITO TERRITORIALE DEGLI ENTI SOCI O A QUELLO LIMITROFO. SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSE L'ATTIVITA' PROFESSIONALE RISERVATA AD ISCRITTI A COLLEGI, ORDINI O ALBI PROFESSIONALI, LA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO, L'EROGAZIONE DEL CREDITO AL CONSUMO, ANCHE SE SVOLTO NELL'AMBITO DEI PROPRI SOCI, NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' RISERVATA DALLA LEGGE IN VIA ESCLUSIVA AD ALTRI SOGGETTI.

Poteri

poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O L'AMMINISTRATORE UNICO, FERMO L'OBBLIGO DI RISPETTARE QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE STATUTO IN TEMA DI CONTROLLO DA PARTE DEGLI ENTI SOCI SUI SERVIZI AFFIDATI DIRETTAMENTE ALLA SOCIETA', SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O L'AMMINISTRATORE UNICO HANNO I POTERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, AD ECCEZIONE DI QUANTO INDICATO ALL'ART. 14 PER GLI ATTI CHE RICHIEDONO LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI TRA I QUALI:

- L'ACQUISIZIONE, ANCHE IN LEASING, E L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI; -
- L'ACQUISIZIONE E L'ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI; - L'AFFITTO,
- L'ACQUISIZIONE E LA VENDITA DI AZIENDE; - LA CONCESSIONE DI IPOTECHE; -
- MUTUI IPOTECARI; - FIDEJUSSIONI A FAVORE E NELL'INTERESSE DI TERZI NELLA

GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' SONO COMUNQUE TENUTI AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAI SOCI IN SEDE DI CONTROLLO ANALOGO, E TRASFUSE IN APPOSITI ATTI FORMALI E VINCOLANTI. AL FINE DI PERMETTERE IL CONTROLLO DEGLI ENTI SOCI SUI SERVIZI, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O L'AMMINISTRATORE UNICO E' TENUTO A TRASMETTERE AGLI ENTI SOCI:

- A) I DOCUMENTI DI BUDGET ECONOMICO-FINANZIARI, REPORTS INFRANNUALI NONCHE', SE RICHIESTI, TUTTI GLI ATTI CHE SI RENDANO INDISPENSABILI PER IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA, ANCHE SOTTO IL PROFILO DELL'EFFICACIA, DELL'EFFICIENZA E DELL'ECONOMICITA' DELLA GESTIONE SOCIALE, NONCHE' PER IL CONTROLLO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISULTANTI DAGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE APPROVATI DALLA SOCIETA' E CIO' AL FINE DI CONSENTIRE AGLI ENTI SOCI DI ASSUMERE LE RELATIVE DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DEI PROPRI SERVIZI A MEZZO DELLA SOCIETA'.
- B) LA RELAZIONE SULL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BUDGET O DI MODIFICA DEL PIANO INDUSTRIALE. E' INOLTRE CONSENTITO A CIASCUN ENTE SOCIO, MEDIANTE RICHIESTA SOTTOSCRITTA DAL PROPRIO LEGALE RAPPRESENTANTE, IL DIRITTO DI AVERE INFORMAZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DA ESSO AFFIDATI ALLA SOCIETA', PURCHE' TALE DIRITTO NON VENGA ESERCITATO SECONDO MODALITA' E TEMPI TALI DA OSTACOLARE UNA GESTIONE EFFICIENTE DELLA SOCIETA' STESSA. OVE RICHIESTO DAGLI ENTI SOCI IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O L'AMMINISTRATORE UNICO RIFERISCONO AI MEDESIMI IN MERITO ALLA QUALITA' ED ALLA QUANTITA' DEI SERVIZI SVOLTI DALLA SOCIETA' NONCHE' SULL'EVOLUZIONE GENERALE DELLA GESTIONE, ED IN PARTICOLARE SUI COSTI ED I RICAVI DELLA STESSA. QUANDO L'AMMINISTRAZIONE E' AFFIDATA A PIU' PERSONE CHE NON COSTITUISCONO CONSIGLIO, I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' SPETTANO, DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE, AGLI AMMINISTRATORI A CIO' ABILITATI DALLA DELIBERAZIONE DI NOMINA. 4. QUANDO L'AMMINISTRAZIONE E' AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' PERSONE, CIASCUN AMMINISTRATORE HA DIRITTO DI OPPORSI ALL'ESECUZIONE DA PARTE DI ALTRI AMMINISTRATORI DI ATTI DI GESTIONE, PRIMA CHE SIANO COMPIUTI. IN TAL CASO LA DECISIONE E' RIMESSA ALLA MAGGIORANZA DEI SOCI, DETERMINATA SECONDO LA PARTE ATTRIBUITA A CIASCUN SOCIO NEGLI UTILI. L'AMMINISTRATORE UNICO O GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. QUANDO GLI AMMINISTRATORI COSTITUISCONO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE O, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO AL VICEPRESIDENTE, SE NOMINATO. OVE SIANO NOMINATI LA RAPPRESENTANZA SPETTA ALL'AMMINISTRATORE E/O AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI. LA RAPPRESENTANZA SPETTERA' INOLTRE INDIVIDUALMENTE AI DIRETTORI E AI PROCURATORI EVENTUALMENTE NOMINATI, NEI LIMITI DEI POTERI AD ESSI CONFERITI. IN CASO DI AMMINISTRAZIONE AFFIDATA A PIU' PERSONE CHE NON COSTITUISCONO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' IN CAPO AI SINGOLI AMMINISTRATORI, IN VIA DISGIUNTIVA O CONGIUNTIVA, E' DETERMINATA DALLA DELIBERAZIONE DI NOMINA. IN CASO DI OMESSA DETERMINAZIONE, L'ESERCIZIO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA SI INTENDE DISGIUNTIVO. LE LIMITAZIONI AI POTERI DI RAPPRESENTANZA NON SONO OPPONIBILI AI TERZI, ANCHE SE PUBBLICATE, SALVO CHE SI PROVI CHE QUESTI ABBIANO INTENZIONALMENTE AGITO A DANNO DELLA SOCIETA'.

ARTICOLO 34 DELLO STATUTO.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

gruppi societari

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO IMPRESE DI CUI ALL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE.

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 100.000,00

Sottoscritto: 100.000,00

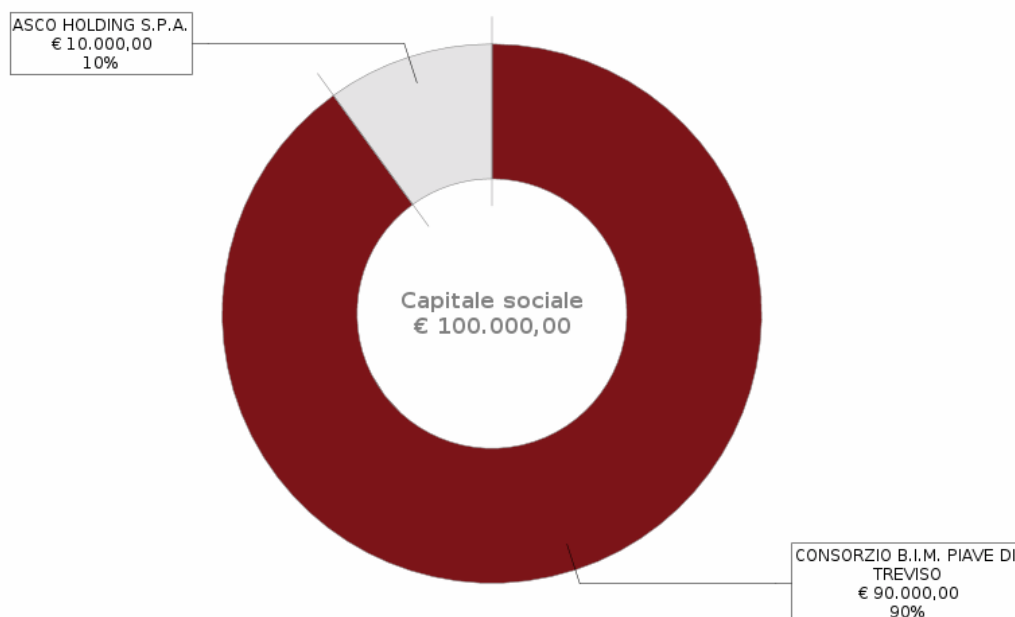
Versato: 100.000,00

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:
ART. 11 STATUTO

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/03/2009



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO 00282090265	90.000,00	90 %	proprietà'
ASCO HOLDING S.P.A. 03215740261	10.000,00	10 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/03/2009

dichiarazione ai sensi art.16 c.12
undecies l.2 del 28/1/2009
pratica con atto del 25/03/2009

capitale sociale

Proprietà'

CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI
TREVISO

Proprietà'

Data deposito: 25/03/2009

Data protocollo: 25/03/2009

Numero protocollo: TV-2009-18317

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
100.000,00 Euro

Quota di nominali: 90.000,00 Euro

Di cui versati: 90.000,00

Codice fiscale: 00282090265

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA VERIZZO 1030 CAP 31053

Quota di nominali: 10.000,00 Euro

Di cui versati: 10.000,00

ASCO HOLDING S.P.A.

Codice fiscale: 03215740261
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA VERIZZO 1030 CAP 31053

4 Amministratori

Amministratore Unico

CESCHEL PIERO

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1
Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco amministratori

Amministratore Unico
CESCHEL PIERO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a FARRA DI SOLIGO (TV) il 09/04/1977
Codice fiscale: CSCPRI77D09D505K
CONEGLIANO (TV)
VIA COLOMBO 82 CAP 31015

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 04/09/2020
Data iscrizione: 07/10/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

5 Sindaci, membri organi di controllo

Revisore Unico

MARCON GIANCARLO

Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo

Revisore Unico
MARCON GIANCARLO

domicilio

Nato a SAN VENDEMIANO (TV) il 03/09/1954
Codice fiscale: MRCGCR54P03I382T
VITTORIO VENETO (TV)
VIALE DELLA VITTORIA 312 CAP 31029

carica

revisore unico
Nominato con atto del 04/09/2020
Data iscrizione: 07/10/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore Speciale
Procuratore Speciale
Procuratore

PEDERODA SERGIO
PAGGIARO RICCARDO
DONADELLO STEFANO

Procuratore Speciale
PEDERODA SERGIO

domicilio

Nato a TREVISO (TV) il 07/02/1971
Codice fiscale: PDRSRG71B07L407O
BREDI DI PIAVE (TV)
VIA M. DEL MONACO 29 CAP 31030

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 07/08/2012

Data iscrizione: 24/08/2012

poteri

IL NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' POTRA', NELL'AMBITO DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE ED IN CONFORMITA' CON LE STRATEGIE, GLI INDIRIZZI ED I PIANI ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 30.000 (TRENTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE:

1) ACQUISTARE, ANCHE MEDIANTE CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, VENDERE O PERMUTARE IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MARCHI, BREVETTI E TECNOLOGIA DI VALORE, NEI LIMITI DI BUDGET;

2) ACQUISTARE E VENDERE PRODOTTI, MATERIE PRIME ED ALTRI MATERIALI E SERVIZI INERENTI LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA', NONCHE' ALLO STOCCAGGIO ED AL DEPOSITO DEGLI STESSI NEL RISPETTO DELLE NORME E DELLE PROCEDURE APPLICABILI, NEI LIMITI DI BUDGET;

3) TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI POTERI DELEGATI, ANTEPONENDO AL PROPRIO NOMINATIVO LA DICITURA "UN PROCURATORE";

4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE SUE RELAZIONI CON GLI ENTI PUBBLICI LOCALI, CON GLI ENTI PARASTATALI E CON OGNI ALTRA AUTORITA' PUBBLICA, CON LA FACOLTA' DI RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI, PRESENTARE ISTANZE E DENUNCIE, FAR RECLAMI E RICORSI CONTRO QUALSIASI PROVVEDIMENTO DELLE AUTORITA' ED UFFICI DI CUI SOPRA E FIRMARE I RELATIVI DOCUMENTI, ED IN GENERE COMPIERE OGNI ATTO NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI;

5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, DI OGNI ALTRO ENTE O ISTITUTO ASSISTENZIALE O PREVIDENZIALE, DI OGNI ALTRA AUTORITA' PUBBLICA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE ED AUTONOMO, DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO;

6) COMPIERE OPERAZIONI FINANZIARIE E GESTIRE RAPPORTI CON ISTITUTI DI CREDITO;

7) GESTIRE LA LIQUIDITA' AZIENDALE ED I FLUSSI DI CASSA;

8) COSTITUIRE E SVINCOLARE DEPOSITI CAUZIONALI;

9) DISPORRE E PRELEVARE DA CONTI CORRENTI BANCARI, ANCHE MEDIANTE ASSEGNI BANCARI E CIRCOLARI ALL'ORDINE DI TERZI, A VALERE SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE O ANCHE SU CONTO PASSIVO NEI LIMITI DELLE FACILITAZIONI ACCORDATE ALLA SOCIETA' DAGLI

carica

abilitazioni professionali

Procuratore Speciale
PAGGIARO RICCARDO

domicilio

carica

poteri

ISTITUTI
BANCARI.

responsabile tecnico

Nominato il 11/07/2014

ABILITATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL D.M. 37/2008 LETTERE A-B-C-D-E-G

DEPOSITO ATTESTATO FER CONSEGUITO IL 12/12/2019 - VALIDITA' TRIENNALE

Nato a TREVISO (TV) il 23/07/1977

Codice fiscale: PGGRCR77L23L407H

TREVISO (TV)

VIA CADUTI DI CEFALONIA 3 CAP 31100

procuratore speciale

Nominato con atto del 21/09/2015

Data iscrizione: 25/09/2015

IL NOMINATO PROCURATORE POTRA' OPERARE SU CONTI BANCARI E POSTALI DELLA
SOCIETA' MANDANTE, ED IN PARTICOLARE:

1. APRIRE E CHIUDERE CONTI BANCARI E POSTALI;
2. PRELEVARE SOMME DAI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA', NEI LIMITI DI LEGGE SE IN CONTANTI, ALL'UOPO TRAENDO, SENZA LIMITE DI IMPORTO, I RELATIVI ASSEGNI DI C/C O EQUIVALENTI ANCHE PER UTILIZZO DI SOMME ALLO SCOPERTO NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI, ED OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' CON FACOLTA' DI DISPORRE BONIFICI E PAGAMENTI, SENZA LIMITE DI IMPORTO, DI QUALUNQUE FORMA TECNICA, SIA A VALERE SU DISPONIBILITA' ESISTENTI, SIA NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI, IN ESECUZIONE DI OPERAZIONI DELLA SOCIETA' CORRETTAMENTE ADOTTATE, TRA LE QUALI IN VIA ESEMPLIFICATIVA MA NON ESAUSTIVA:
 - A. PAGAMENTI DI STIPENDI E SALARI, COMPRESI GLI ONERI FISCALI, SOCIALI E CONTRIBUTI RELATIVI;
 - B. PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI DOVUTI DALLA SOCIETA', DIRETTAMENTE O NELL'AMBITO DI UN EVENTUALE CONSOLIDATO FISCALE;
 - C. PAGAMENTI ALLE AUTORITA' DI CONTROLLO E REGOLAMENTARI;
 - D. PAGAMENTI RELATIVI ALLA FORNITURA DI BENI E/O SERVIZI PRECEDENTEMENTE CONTRATTUALIZZATI O AUTORIZZATI;
 - E. PAGAMENTI A SOCIETA' DEL GRUPPO ASCOPIAVE;
 - F. TRASFERIMENTI DI FONDI SULLA BASE DI EVENTUALI CONTRATTI QUADRO DI CASH POOLING O NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI INTRAPRESI;
 - G. TRASFERIMENTO DI FONDI TRAMITE GIROFONDI TRA BANCHE E POSTAGIRI DA UN CONTO BANCARIO O POSTALE DELLA SOCIETA' AD ALTRO CONTO BANCARIO O POSTALE DELLA MEDESIMA SOCIETA';
 - H. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO AUTORIZZATE DAGLI ORGANI COMPETENTI (ASSEMBLEA, CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AMMINISTRATORE UNICO ED ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI);
 - I. QUALSIASI ALTRO PAGAMENTO CONTINGENTE O OBBLIGATORIO.
3. EFFETTUARE VERSAMENTI, SOTTO QUALSIASI FORMA, SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA', E GIRARE PER L'ACCREDITO E/O INCASSO SUI CONTI MEDESIMI ASSEGNI E VAGLIA O ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO;
4. GESTIRE LA LIQUIDITA' AZIENDALE ED I FLUSSI DI CASSA, ANCHE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE E DELLE STRATEGIE FINANZIARIE DI GRUPPO;
5. INVIARE PRESSO IL SISTEMA BANCARIO DISPOSIZIONI DI INCASSO PRESSO TERZI (SDD O SIMILI), COMPRESI LE OPERAZIONI AD ESSE COLLEGATE;
6. GESTIRE ED INCASSARE QUALSIASI CREDITO DELLA SOCIETA';
7. NOMINARE PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, NEI LIMITI DEI POTERI SOPRA CONFERITI, NONCHE' REVOCARE O CONFERMARE I POTERI CONFERITI A TALI PROCURATORI. POTRA' INOLTRE CONFERIRE DELEGHE NEI LIMITI SOPRA DESCRITTI. LO SVOLGIMENTO DELLE PREDETTE OPERAZIONI PUO' AVVENIRE ANCHE TRAMITE SISTEMI ELETTRONICI (ELECTRONIC BANKING DI QUALSIASI TIPO FORNITO DALLE BANCHE, INTERNET O SIMILI). IL NOMINATO PROCURATORE VIENE ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1395 DEL CODICE CIVILE, A PORRE IN ESSERE LE SOPRA INDICATE OPERAZIONI ANCHE CON ALTRI SOGGETTI DI CUI SIANO UGUALMENTE

Procuratore

DONADELLO STEFANO

domicilio

carica

poteri

PROCURATORI O RAPPRESENTANTI.

Nato a CONEGLIANO (TV) il 25/12/1965

Codice fiscale: DNDSFN65T25C957J

MARENO DI PIAVE (TV)

VIA CALMESSA 4-2 CAP 31010

procuratore

Nominato con atto del 09/12/2016

Data iscrizione: 16/12/2016

CON I POTERI DI CUI ALLA PROCURA REP. N. 209209 DEL 09/12/2016 NOTAIO GAGLIARDI ANTONIO: AL PROCURATORE SPECIALE, NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA ED IN CONFORMITA' CON LE STRATEGIE, GLI INDIRIZZI ED I PIANI ESAMINATI DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE VENGONO DELEGATE LE SEGUENTI FUNZIONI E COMPETENZE:

A) IL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI IN GESTIONE ALLA SOCIETA', CON CONSEGUENTE FIRMA DEI LIBRETTI DI IMPIANTO, AI SENSI DEL DPR 412 DEL 26/08/1993;

B) LA STIPULA DI CONTRATTI ED ALTRI ATTI CON ENTI, CLIENTI E FORNITORI AFFERENTI I VARI RAMI AZIENDALI DEI SERVIZI ENERGETICI ED INFORMATICI. RELATIVAMENTE AI CONTRATTI CON FORNITORI LA STIPULA DEGLI STESSI POTRA' AVVENIRE CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

C) IL COORDINAMENTO E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI CHE DOVESSERO ESSERE ASSUNTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DI SERVIZI INFORMATICI E CON I CONSULENTI ESTERNI;

D) LA DEFINIZIONE, LA VERIFICA E LA GESTIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01 ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CONFERIMENTI NOMINE PER DARE PIENA ATTUAZIONE AL SISTEMA STESSO, CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

E) L'AGGIORNAMENTO, LA VERIFICA E LA GESTIONE DEL CODICE ETICO AZIENDALE, ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CONFERIMENTI NOMINE PER DARE PIENA ATTUAZIONE AL SISTEMA STESSO, CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

F) L'AGGIORNAMENTO, LA VERIFICA E LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL D. LGS. N. 33/2013 COSI' COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2016, N. 97, ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CONFERIMENTI DI INCARICHI ED ATTIVITA' TECNICHE PER DARE PIENA ATTUAZIONE AL SISTEMA STESSO, CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

G) LA DELEGA PER L'AGGIORNAMENTO, LA VERIFICA E LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI ANTICORRUZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2016, N. 97, ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CONFERIMENTI DI INCARICHI ED ATTIVITA' TECNICHE PER DARE PIENA ATTUAZIONE AL SISTEMA STESSO, CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

H) L'AGGIORNAMENTO, LA VERIFICA E LA GESTIONE OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 E S.M.I., ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CONFERIMENTI INCARICHI ED ATTIVITA' TECNICHE PER DARE PIENA ATTUAZIONE AL SISTEMA STESSO, CON AUTONOMIA DI SPESA FINO AD EURO 30.000,00 (TRENTAMILA EURO E ZERO CENTESIMI);

I) TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI POTERI DELEGATI, ANTEPONENDO AL PROPRIO NOMINATIVO LA DICITURA "UN PROCURATORE";

L) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE SUE RELAZIONI CON GLI ENTI PUBBLICI LOCALI, CON GLI ENTI PARASTATALI E CON OGNI ALTRA AUTORITA' PUBBLICA, CON LA FACOLTA' DI RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI, PRESENTARE ISTANZE E DENUNCE, FAR RECLAMI E RICORSI CONTRO QUALSIASI PROVVEDIMENTO DELLE AUTORITA' ED UFFICI DI CUI SOPRA E FIRMARE I RELATIVI DOCUMENTI, ED IN GENERE COMPIERE OGNI ATTO NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI.

7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO	00282090265	inizio controllo

Ultima dichiarazione dichiarazione di inizio controllo

Data dichiarazione: 01/01/2013
Data protocollo: 02/07/2014
Numero protocollo: TV-2014-46376
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO
Codice fiscale: 00282090265
Data riferimento direzione/coordinamento: 01/01/2013
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili

controllante

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
cessione ramo d'azienda	28/12/2011	TV-2012-2303	ASCOPIAVE S.P.A. C.F. 03916270261	BIM PIAVE NUOVE [...] C.F. 04020760262

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

cessione ramo d'azienda
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 28/12/2011
Data protocollo: 13/01/2012
Notaio: FERRETTO LORENZO
Numero repertorio: 62692
Cedente: **ASCOPIAVE S.P.A.**
Codice fiscale: 03916270261
Cessionario: **BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.**
Codice fiscale: 04020760262

Data deposito: 13/01/2012

Numero protocollo: TV-2012-2303

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	22
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/07/2006
Attività esercitata	COGENERAZIONE, Teleriscaldamento, gestione calore, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alternative (impianto con potenza non superiore a 20 kW) (dal 01.07.2006). Installazione di impianti elettrici, ...
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2006

**certificazioni di qualità, ambientali
ed altro in corso di validità**
*(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/10/2020)*

Numero certificato: 13884-A
Data di prima emissione: 13/11/2008
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: KIWA CERMET ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 03502820370
Schema di Accreditamento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015
Settori certificati:
28 - Costruzione

**attività esercitata nella sede
legale**

COGENERAZIONE, Teleriscaldamento, Gestione calore, Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alternative (impianto con potenza non superiore a 20 kW) (dal 01.07.2006). Installazione di impianti elettrici, elettronici, di riscaldamento, climatizzazione, idrici, impianti di distribuzione del gas, impianti di protezione antincendio

**attività secondaria esercitata nella
sede legale**

DAL 21/10/2019 EROGAZIONE DI SERVIZI INFORMATICI E DI SUPPORTO ALL' ISTRUTTORIA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 35.3 - fornitura di vapore e aria condizionata
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/07/2006

Codice: 35.11 - produzione di energia elettrica
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/07/2006

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 21/10/2008

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 21/10/2008

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 21/10/2008

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 21/10/2008

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: secondaria Registro Imprese
Data inizio: 21/10/2008

Codice: 62.09.09 - altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Codice: 82.19.09 - servizi di fotocopitura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio nca

Importanza: secondaria Registro Imprese

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020

(Dati rilevati al 30/06/2020)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	25	18			22
Indipendenti	0	0			0
Totale	25	18			22

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Collaboratori	1	1			1

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)

	I trimestre	II trimestre		
Tempo Determinato	 36%	 11%		
Tempo Indeterminato	 64%	 89%		

Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)

	I trimestre	II trimestre		
Tempo Pieno	 100%	 100%		

Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2020)

	I trimestre	II trimestre		
Operaio	 32%	 44%		
Impiegato	 64%	 50%		
Dirigente	 4%	 6%		

**Addetti nel comune di PIEVE DI
SOLIGO (TV)**
Sede

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	16	16		16
Indipendenti	0	0		0
Totale	16	16		16

**Addetti nel comune di TREVISO
(TV)**
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	9	3		7
Indipendenti	0	0		0
Totale	9	3		7

Albi e Ruoli

**Registro Nazionale Gas Fluorurati
ad effetto serra limitatamente al
Reg. (UE) 2015/2067 e Reg. (CE)
n. 304/2008**
(fonte Ministero dell'Ambiente)

Iscrizione nel registro di: VENEZIA
Data iscrizione: 09/05/2013

Numero certificato: 319 - es-a

Attività: attività di install., riparaz., manuten., assist. o smantellamento apparecchiature fisse refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra (art.8, com.1 dpr 146/2018) ai sensi reg.di esec.(ue) 2015/2067

Data emissione: 06/11/2013

Data scadenza: 04/11/2023

Stato: Valido

Abilitazioni

**requisiti morali e/o tecnico
professionali**

Codice: installatori - lettera a (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 21/10/2008

Data accertamento: 21/10/2008

Codice: installatori - lettera b (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 21/10/2008

Data accertamento: 21/10/2008

Codice: installatori - lettera c (d.m. 37/2008))

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 21/10/2008

Data accertamento: 21/10/2008

Codice: installatori - lettera d (d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 21/10/2008

Data accertamento: 21/10/2008

Codice: installatori - lettera e d.m. 37/2008)

Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 21/10/2008
Data accertamento: 21/10/2008

Codice: installatori - lettera g (d.m. 37/2008)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 21/10/2008
Data accertamento: 21/10/2008

10 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA VERIZZO 1030 CAP 31053
Indirizzo PEC	bimpiave.ne@pec.ascocert.it
Partita IVA	04020760262
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	TV - 316475
Unità Locale n. TV/1	VIA CAL DI BREDA 116 TREVISO (TV) CAP 31100

Sedi secondarie ed unità locali

Unità Locale n. TV/1

indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Ufficio

Data apertura: 21/10/2019

TREVISO (TV)

VIA CAL DI BREDA 116 CAP 31100

LOC. SANT'ARTEMIO - ED.10 P.T.

EROGAZIONE DI SERVIZI INFORMATICI E DI SUPPORTO ALL' ISTRUTTORIA A FAVORE DEGLI
ENTI LOCALI

Codice: 62.09.09 - altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 82.19.09 - servizi di fotocopiatrice, preparazione di documenti e altre attività di
supporto specializzate per le funzioni d'ufficio nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

11 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)
Codice Fiscale	04020760262
Numero Rea	TV 316475
P.I.	04020760262
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.30.30
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Consorzio B.I.M. Piave di Treviso
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	915.818	1.014.384
II - Immobilizzazioni materiali	983.045	1.056.498
Totale immobilizzazioni (B)	1.898.863	2.070.882
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	130.761	114.552
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.871.857	2.074.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.589	4.589
imposte anticipate	5.159	5.159
Totale crediti	1.881.605	2.083.772
IV - Disponibilità liquide	1.669.979	1.127.260
Totale attivo circolante (C)	3.682.345	3.325.584
D) Ratei e risconti	11.064	17.986
Totale attivo	5.592.272	5.414.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	3.278.276	3.278.276
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	176.097	26.704
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.128	149.393
Totale patrimonio netto	3.626.501	3.574.373
B) Fondi per rischi e oneri	62.868	62.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.751	20.443
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.863.152	1.756.768
Totale debiti	1.863.152	1.756.768
Totale passivo	5.592.272	5.414.452

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.940.003	4.668.605
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	150.248	219.117
5) altri ricavi e proventi		
altri	486.047	324.244
Totale altri ricavi e proventi	486.047	324.244
Totale valore della produzione	5.576.298	5.211.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.801.736	3.001.041
7) per servizi	903.359	631.412
8) per godimento di beni di terzi	125.722	122.343
9) per il personale		
a) salari e stipendi	901.411	613.586
b) oneri sociali	294.180	208.074
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.070	38.701
c) trattamento di fine rapporto	56.070	38.701
Totale costi per il personale	1.251.661	860.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	347.217	316.715
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	248.814	216.073
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.403	100.642
Totale ammortamenti e svalutazioni	347.217	316.715
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.209)	50.143
14) oneri diversi di gestione	55.283	19.237
Totale costi della produzione	5.468.769	5.001.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.529	210.714
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	545
Totale proventi diversi dai precedenti	24	545
Totale altri proventi finanziari	24	545
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.061	20
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.061	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.037)	525
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.492	211.239
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.364	61.846
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.364	61.846
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.128	149.393

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

- Consorzio Bim Piave di Treviso: 90%;
- Asco Holding S.p.A.: 10%.

Principi di redazione

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in Euro, salvo diversamente specificato.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. La Società, inoltre, è stata esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo le informazioni relative ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura. Il processo di ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi ad utilità pluriennale, tra i quali quelli sostenuti per l'ottenimento delle concessioni gas e quelli legati al software dedicato al reparto metering.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

- Impianti fotovoltaici: 4,2% - 4,5%;
- Hardware e software di base: 20%.

Rimanenze

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato al costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del c.c.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertite in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali risultano così movimentate nell'esercizio:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.273.530	2.398.410	4.671.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.259.146	1.341.912	2.601.058
Valore di bilancio	1.014.384	1.056.498	2.070.882
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	150.248	24.950	175.198
Ammortamento dell'esercizio	248.814	98.403	347.217
Totale variazioni	(98.566)	(73.453)	(172.019)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.423.778	2.423.360	4.847.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.507.960	1.440.315	2.948.275
Valore di bilancio	915.818	983.045	1.898.863

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.500	10.790	1.150	2.258.090	2.273.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.500	10.740	1.150	1.243.756	1.259.146
Valore di bilancio	0	50	0	1.014.334	1.014.384
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	150.248	150.248
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	248.814	248.814
Totale variazioni	-	-	-	(98.566)	(98.566)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.500	10.790	1.150	2.408.338	2.423.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.500	10.740	1.150	1.492.570	1.507.960
Valore di bilancio	0	50	0	915.768	915.818

La voce "Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno" è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle migliorie infrastrutturali apportate alle centrali termiche degli Enti locali gestite dalla Società. Le stesse sono ammortizzate dalla data di iscrizione nell'attivo immobilizzato della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Società sino alla scadenza naturale del contratto di gestione. Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato investimenti per Euro 150.248.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.669	1.894.413	34.485	457.843	2.398.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.221	901.940	27.233	405.518	1.341.912
Valore di bilancio	4.448	992.473	7.252	52.325	1.056.498
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	24.950	24.950
Ammortamento dell'esercizio	220	84.646	1.311	12.226	98.403
Totale variazioni	(220)	(84.646)	(1.311)	12.724	(73.453)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.669	1.894.413	34.485	482.793	2.423.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.441	986.586	28.544	417.744	1.440.315
Valore di bilancio	4.228	907.827	5.941	65.049	983.045

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari, pari ad Euro 907.826, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica. Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il seguente schema riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

- Breda di Piave: 24 anni;
- Giavera del Montello: 24 anni;
- Maserada sul Piave: 24 anni;
- Pederobba: 24 anni;
- Pieve di Soligo: 24 anni;
- San Biagio di Callalta: 24 anni;
- Santa Lucia di Piave: 24 anni;
- Sernaglia della Battaglia: 24 anni;
- Spresiano: 24 anni;
- Vidor: 24 anni;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

- Zenson di Piave: 24 anni.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali è relativa ai beni strumentali necessari al servizio di manutenzione degli impianti gestiti dalla Società.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 1.311.

Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 65.049, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di hardware, macchinari necessari alla telegestione degli impianti atti al servizio di fornitura calore, nonché degli autoveicoli aziendali utilizzati al fine di espletare il servizio contrattualizzato.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 12.226.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze risultano così movimentate nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	114.552	16.209	130.761
Totale rimanenze	114.552	16.209	130.761

Al termine dell'esercizio la voce rimanenze rileva un saldo pari ad Euro 130.761, in aumento di Euro 16.209 rispetto all'esercizio precedente. Le stesse sono principalmente rappresentate da materiali utilizzati per opere di manutenzione o migliorie degli impianti di fornitura calore o fotovoltaici gestiti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.924.226	(148.774)	1.775.452	1.775.452	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.229	11.391	35.620	35.620	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.945	(48.234)	52.711	52.711	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.159	0	5.159		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.213	(16.550)	12.663	8.074	4.589
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.083.772	(202.167)	1.881.605	1.871.857	4.589

I Crediti commerciali verso clienti, pari ad Euro 1.775.452, sono rappresentati da fatture emesse per Euro 61.136 e da fatture da emettere per Euro 1.741.094 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 26.779. Le fatture da emettere sono principalmente relative al servizio di fornitura calore. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi per consumi probabili oggetto di successiva misurazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

I Crediti commerciali verso controllanti risultano iscritti nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso ed al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 35.620.

Nella voce Crediti tributari, pari ad Euro 52.711, sono rilevati crediti IVA per Euro 31.411, crediti IRES per Euro 19.802 e crediti IRAP per Euro 1.498.

I Crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 5.159.

I Crediti diversi, pari ad Euro 12.663, sono relativi a depositi cauzionali passivi a lungo termine per Euro 4.589, ad anticipi a fornitori per Euro 8.297 ed a debiti verso INAIL per Euro 224.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 esercizi.

Disponibilità liquide

Il saldo delle Disponibilità liquide rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.127.156	542.486	1.669.642
Denaro e altri valori in cassa	104	233	337
Totale disponibilità liquide	1.127.260	542.719	1.669.979

La voce accoglie i saldi di conto corrente aperti presso gli istituti di credito nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali ed al termine dell'esercizio registra un incremento pari ad Euro 542.719. Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.986	(6.922)	11.064
Totale ratei e risconti attivi	17.986	(6.922)	11.064

Al 31 dicembre 2019 si rilevano risconti attivi pluriennali per Euro 11.064 relativi al rimborso per la mancata esecuzione dei lavori al Comune di Tarzo la cui scadenza contrattuale era stata fissata al 30 settembre 2022.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	20.000	-		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.478.276	-		1.478.276
Varie altre riserve	1.800.000	-		1.800.000
Totale altre riserve	3.278.276	-		3.278.276
Utili (perdite) portati a nuovo	26.704	149.393		176.097
Utile (perdita) dell'esercizio	149.393	(149.393)	52.128	52.128
Totale patrimonio netto	3.574.373	0	52.128	3.626.501

In sede di approvazione del bilancio 2018 l'assemblea dei soci, tenutasi in data 23 maggio 2019, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 149.392,61 in aumento della riserva disponibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		0
Riserva legale	20.000	Utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.478.276	Utili	A, B, C	1.478.276
Varie altre riserve	1.800.000	Utili	A	0
Totale altre riserve	3.278.276	Utili		1.478.276
Totale	3.398.276			1.478.276
Quota non distribuibile				0
Residua quota distribuibile				1.478.276

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio l'analisi effettuata sulla valorizzazione del fondo, considerando gli investimenti manutentivi e delle migliorie effettuate, non è stato oggetto di adeguamento rispetto all'esercizio precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	62.868	62.868
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	62.868	62.868

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.443
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.740
Utilizzo nell'esercizio	32.432
Totale variazioni	19.308
Valore di fine esercizio	39.751

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

L'incremento del fondo, per Euro 19.308, è relativo ad accantonamenti effettuato nel corso dell'esercizio per Euro 51.740, in parte compensati dalle quote versate al fondo di previdenza complementare per Euro 32.432.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.375.198	(17.250)	1.357.948	1.357.948
Debiti verso controllanti	-	48.914	48.914	48.914
Debiti tributari	33.253	8.067	41.320	41.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.574	6.450	71.024	71.024
Altri debiti	283.743	60.203	343.946	343.946
Totale debiti	1.756.768	106.384	1.863.152	1.863.152

I Debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.357.948, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nonché all'acquisto del gas naturale necessario al funzionamento degli stessi. I debiti iscritti nei confronti dei fornitori sono valorizzati da fatture ricevute per Euro 612.503 e da fatture da ricevere per Euro 745.444.

I Debiti commerciali verso controllanti, iscritti nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso, al 31 dicembre 2019 presentano un saldo pari ad Euro 48.914.

I Debiti verso Istituti di previdenza sociale ammontano ad Euro 71.024 e sono relativi ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2019.

Nella voce Debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 41.320 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

I Debiti diversi, pari ad Euro 343.948, sono relativi per Euro 211.779 a debiti iscritti nei confronti dei dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2019, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Tra gli "altri debiti" Euro 131.962 sono relativi ai debiti verso i comuni di Revine Lago, Giavera del Montello, San Biagio di Callalta, Zenson di Piave e Sernaglia della Battaglia per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti debiti che giungeranno a scadenza naturale oltre i 5 esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Al 31 dicembre 2019 non si rilevano ratei passivi come al termine dell'esercizio precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad Euro 5.576.298.

Al termine dell'esercizio i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 4.940.003, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 271.399 Euro.

I ricavi conseguiti sono principalmente relativi all'erogazione del servizio di fornitura calore che ha determinato l'iscrizione di ricavi per Euro 4.258.398 ed ai ricavi iscritti per consulenze per la gestione degli impianti termici e prestazioni servizi termici per Euro 679.963.

Il residuo è spiegato, per Euro 1.642, dai ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A..

La società al 31 dicembre 2019 gestisce n. 792 impianti (n. 787 al 31 dicembre 2018) con il servizio fornitura calore.

Gli altri ricavi, al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 486.046 sono composti principalmente da ricavi conseguiti per spese sostenute da Bim Piave Nuove Energie e soggette a rifatturazione al Consorzio Bim Piave per Euro 444.108, ricavi per servizi tecnici svolti in favore di Ascopiave S.p.A. e regolati da contratti di servizio per Euro 18.608 e dal contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici per l'energia prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica per Euro 11.360.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito viene esposto il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- Somministrazione calore: 4.938.361;
- Ricavi vendita energia elettrica: 1.642.

Costi della produzione

La voce Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici, è composta come segue:

- Acquisti di gasolio: euro 65.238;
- Consumi metani per fornitura calore: euro 2.330.519;
- Acquisto di energia elettrica: euro 32.722;
- Acquisto di beni destinati alla vendita: euro 27.614;
- Acquisti di materiali divisione calore: euro 189.288;
- Acquisto di materiale vario: euro 104;
- Costi per appalti: euro 156.252.

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 2.395.756 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite e funzionali all'erogazione del servizio di fornitura calore.

I costi per l'acquisto di materiale divisione calore, come i costi per appalti, sono principalmente spiegati dai costi sostenuti per la realizzazione delle migliorie necessarie al corretto funzionamento degli impianti termici, nonché per la realizzazione degli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'esercizio sui medesimi impianti e su quelli fotovoltaici.

I costi per energia elettrica sono pari ad Euro 32.722.

I costi per servizi si riferiscono a:

- Spese invio bollette: euro 17;
- Spese postali e telegrafiche: euro 12;
- Manutenzioni e riparazioni: euro 268.767;
- Servizi di consulenza: euro 437.750;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

- Utenze varie: euro 82.677;
- Compensi ad amministratori: euro 3.849;
- Assicurazioni: euro 33.063;
- Spese per il personale: euro 42.271;
- Altre spese di gestione: euro 34.953.

I "Servizi di consulenza", al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 437.750, registrano un incremento pari ad Euro 114.075 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie:

- per Euro 133.202 costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per lo sviluppo di supporti informatici alla fatturazione ed alla gestione degli impianti;
- per Euro 84.515 costi per consulenze amministrative e legali;
- Per Euro 170.660 consulenze informatiche principalmente legate allo sviluppo e alle migliorie su applicativi gestionali;
- Per Euro 14.828 costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per l'attività contabile e di controllo di gestione, Euro 5.681 per riaddebito di costi amministrativi e fiscali ed Euro 2.044 per la gestione finanziaria e della tesoreria. Tali costi sono regolati da contratti di servizio.

I "costi di manutenzione" sono relativi alla manutenzione degli impianti gestiti dalla Società a mezzo dei quali è erogato il servizio di fornitura calore per Euro 116.820, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 16.196, a costi regolati da contratti di servizio con Asco tlc S.p.A. per Euro 56.534 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

La voce "spese per il personale" è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per Euro 18.685, dalle spese per il servizio di mensa per Euro 16.197 di cui Euro 5.694 regolati da contratto di servizio con Ascopiave S.p.A., dalle spese per le visite mediche per Euro 1.545 e da spese per la formazione del personale per Euro 5.466.

Le "utenze varie" sono relative ad i costi sostenuti per la telefonia da rete fissa per Euro 18.895 e da rete mobile per Euro 51.055 oltre all'energia elettrica per Euro 12.726.

Le "altre spese di gestione", pari ad Euro 34.953, sono principalmente dovute all'acquisto di beni destinati alla vendita per Euro 26.300 che sono stati oggetto di fatturazione al Consorzio Bim Piave, a commissioni su conti correnti bancari per complessivi Euro 3.487 ed a spese di pulizia degli edifici per Euro 1.440.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

- Affitti e spese condominiali: euro 14.820;
- Noleggio di mezzi: euro 529;
- Diritti e licenze: euro 3.250;
- Noleggio telefoni cellulari: euro 86;
- Cds affitti e spese condominiali: euro 85.680;
- Noleggio auto a lungo termine: euro 21.357.

I costi per "Affitti e spese condominiali", complessivamente pari ad Euro 100.500, è relativa per Euro 85.680 ai costi sostenuti per l'utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A. e regolata da contratti di servizio, e per Euro 14.820 ai costi per l'affitto di un edificio presso la sede della Provincia di Treviso.

La voce "diritti e licenze" è principalmente spiegata dai costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per il servizio di rete e connettività.

I costi per "Noleggio auto a lungo termine" al termine dell'esercizio 2019 rilevano un incremento pari ad Euro 1.889 passando da Euro 19.468 ad Euro 21.357.

I Costi per il personale ammontano ad Euro 1.251.661 e sono relativi a:

- Salari e stipendi: euro 901.411;
- Oneri sociali: euro 298.180;
- Trattamento di fine rapporto: euro 56.070.

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2019 sono impiegate venticinque risorse. L'incremento rilevato, pari ad Euro 391.300 è principalmente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

spiegato dall'inserimento di nove nuove risorse rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 347.217, si analizzano come segue:

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: euro 248.814;
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: euro 98.403.

Tale voce rileva un incremento di Euro 30.502 rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Gli Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 55.283, sono così costituiti:

Sopravvenienze passive e insussistenze attive: euro 53.026;
Imposte di bollo e registro: euro 363;
Imposte di registro su recupero crediti: euro 495;
Vidimazione libri obbligatori: euro 310;
Bollo automezzi – detraibili: euro 483;
Bollo automezzi – detraibili: euro 250;
Tassa revisione automezzi: euro 31;
Abbonamenti e acquisti di giornali o riviste: euro 67;
Oneri e spese diversi: euro 259.

La voce registra un incremento di Euro 36.046 principalmente in ragione delle maggiori sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio, le quali risultano pari ad Euro 53.026.

Proventi e oneri finanziari

Al 31 dicembre 2019 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 1.562. Tale voce risulta principalmente relativa a indennità passive di mora per Euro 1.061, parzialmente compensata da interessi finanziari attivi per Euro 24.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRES e IRAP pari ad Euro 54.364.

La diminuzione registrata rispetto al precedente esercizio è parzialmente spiegata dalla diminuzione del risultato ante imposte, diminuzione che è stata parzialmente compensata dalle maggiori poste non deducibili manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'affidamento di servizi in house providing è pienamente applicabile alla luce del quadro legislativo nazionale e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società soggetta a "controllo analogo" e con un'esigua partecipazione privata, che non costituisce un ostacolo giuridico al conferimento di servizi in house, come ampiamente comprovato anche dalla giurisprudenza in materia. È stata presentata apposita istruttoria di iscrizione all'Albo Anac e la Società è presente nell'apposito Albo redatto ai sensi Adempimenti art. 192 del d.lgs. n. 50/2016. L'autorità Nazionale, secondo le sue tempistiche, provvederà a formale istruttoria ed eventuali indicazioni in materia, anche se peraltro la risposta non risulta vincolante. In ogni caso è in corso un ulteriore conferma specifica di supporto per le istruttorie comunali che attualizzi i vademecum normativi già consegnati. Inoltre anche il Consorzio Bim Piave ed Asco Holding, oltre che le società partecipate da Asco Holding, possono effettuare direttamente affidamenti "in house providing" a BIM Piave Nuove Energie, ovviamente nel rispetto dei parametri di riferimento legislativi in tema di entità degli affidamenti e quote di partecipazione. L'impianto è stato recentemente sottoposto per la parte di competenza societaria a verifica giuridica per avere costante garanzia dell'adeguatezza dell'impianto adottato.

Per il Servizio Gestione Calore, si sono mantenuti tutti i contratti in essere, oltre che acquisire un ulteriore Ente Comunale nel corso del 2019; si stanno valutando delle ulteriori azioni conoscitive nonché di estensione del servizio ad enti non soci nella quota del 20% di fatturato possibile secondo le linee guida ANAC relative all'"in house providing", continuando la crescita costante e graduale del servizio, viste le attuali risorse umane in gioco e la volontà di mantenere gli adeguati standard di qualità riconosciuti dai Comuni soci, fattore basilare che emerge anche dalle statistiche positive dell'indagine di soddisfazione dei clienti.

Si valuterà la necessità di coniugare la rigorosità dell'approccio "in-house" impone l'occhio al mercato seppur nei limiti indicati, anche in ragione delle dismissioni di quote di comuni clienti che non potrebbero allo stato attuale del panorama giuridico ricorrere alle modalità di affidamento utilizzate in passato. Non si esclude in tal senso di valutare i servizi energetici integrati in senso lato, riprendendo dei servizi legati all'efficientamento energetico dei fabbricati oltre che degli impianti. Si provvederà ad una valutazione specifica in tal senso sulla base delle indicazioni dei soci. Tale valutazione verrà ripresa anche sul tema all'efficientamento delle reti di pubblica illuminazione, fermi restando gli aspetti di equilibrio delle iniziative sul mercato rispetto agli impegni economici certi che derivano dalle richieste degli enti locali. Un punto di analisi, stante la vetusta della situazione in essere e le diverse politiche del GSE nel tempo, sarà la dismissione degli impianti sperimentali a trekking biassiale a suo tempo "ereditati" dalle politiche del Consorzio nella valutazione del primo conto energia.

Vista la situazione congiunturale delle richieste specifiche dei Comuni, lo sviluppo prevalente è stato concentrato sui servizi digitali ed integrati a supporto dei Comuni stessi, più che al tradizionale servizio gestione calore, che viene comunque garantito e consolidato con il solo uso di risorse proprie. L'azione avviene come braccio operativo del Consorzio Bim Piave Treviso,

Infatti il Consorzio, nella sua qualità di ente locale riconosciuto dalla normativa vigente, sottoscrive per le varie tipologie digitali a tutti i livelli delle convenzioni a cui da seguito, con delle convenzioni di secondo livello con il principio dell'"in house providing" e con un contratto di servizio appositamente sottoscritto tra le parti, tramite il supporto della partecipata.

Nel 2019 è stata attuata una parte di riorganizzazione dei servizi dati dal Consorzio a supporto dei Comuni, inerenti le tematiche informatiche, mentre sul fronte della gestione calore prosegue l'impegno di una costante formazione dei dipendenti, in funzione dei rispettivi ruoli. Il 2019 è stato l'anno del consolidamento del progetto Unipass: la valenza del progetto è stata tale da coinvolgere, secondo l'indirizzo consortile, i Comuni in una compartecipazione finanziaria al progetto stesso, percorso che nel tempo seguirà sempre un percorso che in tal senso detteranno le indicazioni di indirizzo del Consorzio, sia dal punto di vista di compartecipazione economica che di attuazione delle politiche territoriali ex art. 30 TUEL.

Si sono in tal senso consolidati i numeri delle progettualità di Unipass con un sempre maggior numero di pratiche trattate a portale senza riscontrare criticità sostanziali di sorta. Aumento di utenti a portale, aumento di attività di formazione alla rete di soggetti coinvolti.

E' stato avviato, sempre a supporto di convenzioni del Consorzio ex art. 30 TUEL, lo Sportello Unico Commercio. Questo servizio, che prevede di fatto la completa delega (dalla funzione di protocollo alla conservazione a norma) da parte dei Comuni al Consorzio vede la partecipata essere chiamata a garantire tutto il supporto necessario per l'erogazione effettiva del servizio stesso, dal personale qualora il Consorzio non riesca ad attivare forme di comando dirette, sia per tutte le altre funzioni operative strettamente necessarie all'erogazione del servizio. In tal senso la società, con apposita convenzione, ha mandato di attuare una direzione operativa sulle funzioni apicali consortili che hanno la responsabilità amministrativa dell'erogazione dei servizi, sovrintendendo e gestendo direttamente su delega tutte le

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

azioni operative necessarie. Il progetto, partito in fase di test sperimentale il primo anno come primo caso in Italia, ha avuto la necessità del supporto societario nella fase di start-up ed ha in previsione una riorganizzazione successiva per le annualità successive che permetta di raggiungere le tre finalità: servizio ai Comuni, capacità di gestione organizzativa del servizio, sostenibilità economica autonoma dello stesso con le quote versate dagli enti.

La revisione complessiva si rende necessaria perché sono state raccolte oltre 30 manifestazioni di interesse di comuni interessati in linea di principio. Una così ampia rosa di interesse di fatto necessita di un ripensamento complessivo sia per l'erogazione dello Sportello stesso sia per l'erogazione di servizi accessori come la gestione delle manifestazioni temporanee, tema sempre più delicato e complesso.

La riorganizzazione deve passare per un corretto modello organizzativo società operativa – Consorzio (che resta giuridicamente il “dominus” del servizio), mentre per quanto riguarda la società di una attenta valutazione degli inquadramenti e professionalità delle risorse e di una gestione oculata di tutti i servizi accessori, visto che il servizio è svolto per gli enti locali che lo richiedono che notoriamente sono in difficoltà complessiva nella gestione del servizio. Le prospettive precedenti sono state consolidate con il riconoscimento, anche con l'esperienza aggregativa territoriale che il Consorzio ha messo in gioco con il bando regionale sul digitale “Innovation Lab”, dato decreto del Direttore della direzione ict e agenda digitale n. 117 del 04 novembre 2019 “Sviluppo del sistema di collaborazione tra le PP.AA. del territorio veneto in attuazione dell'Agenda Digitale regionale (DGR. n. 978 del 27/06/2017), del progetto di convergenza infrastrutturale approvato con DGR 532 del 30/04/2018 e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. Attuazione DGR n. 1058 del 30/07/2019. Approvazione elenco Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale (SAD)” pubblicato sul BURV 129 del 15 novembre 2019.

Questo riconoscimento (il SAD per la Provincia di Treviso vede l'ente Provincia come capofila istituzionale, il Comune di Treviso come capoluogo di Provincia e il Consorzio BIM Piave Treviso come “ente strumentale”) è importante in quanto il SAD funge per i prossimi anni come realtà aggregative le quali sono destinate ad assumere il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto.

Il SAD nel futuro prossimo rappresenta, nello specifico, uno degli elementi cardine su cui si basa l'intero progetto di Convergenza digitale degli Enti del territorio veneto. Il suo scopo è quello di accompagnare - a livello provinciale - il processo di trasformazione digitale degli Enti Locali, consentendo ai diversi attori dei processi di innovazione (Province, Comuni capoluogo e loro “Enti strumentali” come CST, BIM, etc.) eterogenei nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione, di contribuire alla realizzazione di azioni che siano sostenibili nel tempo all'interno del proprio ambito territoriale di riferimento.

L'obiettivo è quello di valorizzare le attuali esperienze di aggregazioni territoriali promuovendo un rinnovato equilibrio e integrazione tra gli attori che vi operano, al fine di fornire agli Enti Locali del territorio veneto un supporto concreto per coordinare/coadiuvare gli sforzi volti a dare attuazione allo scenario delineato dalle policy europee, nazionali e regionali, anche allo scopo di ottimizzare risorse economiche/umane, idee e servizi per garantire lo sviluppo di servizi innovativi a vantaggio del cittadino-

Il Consorzio in tal senso può dare un contributo importante con tutto lo sviluppo messo in atto da anni con le progettualità digitali e la strumentale BPNE potrà avere in tal senso, su indicazione strategica consortile, un ruolo deciso come braccio operativo di supporto in analogia con i modelli già adottati. A breve importanti bandi di ricaduta economica su progetti di convergenza digitale potranno essere i primi banchi di prova di questo percorso di coinvolgimento nei fondi messi a disposizione dai vari enti.

Con la logica sopra indicata appare strategico valorizzare peraltro il progetto di filiera infragruppo ASCOTLC, con la quale si sono strategicamente condivisi degli agreement assieme al Consorzio approvati nei rispettivi CDA e sottoscritti tra le parti, oltre il consolidamento del rapporto con la partecipata consortile bellunese Sistemi Informativi Territoriali s. r.l. con cui condividere sempre più strategia di catalogo e d'offerta condivise con il duplice obiettivo di potenziare i servizi ottimizzando organizzazione e costi. Anche questo è un ulteriore elemento da consolidare rispetto al percorso avviato.

Il percorso avviato è legato al coordinamento del progetto, avviato assieme a SIT, DENOMINATO Capannoni On – Off. Tale progetto, che avrà una durata biennale e che vede il Consorzio impegnato con le sue partecipate in una progettualità di ampio interesse, legata alla mappatura dei capannoni dismessi, su coordinamento della neonata Assindustria Veneto Centro (che raccoglie gli industriali delle due province di PD e TV) assieme alle Province e alle Camere di Commercio di Padova e Treviso, vede BPNE e SIT impegnati su servizi tecnici digitali di supporto che mettono in rete coordinamento di dati e servizi a supporto degli enti locali tipici dell'altro dell'architettura dei futuri SAD.

GESTIONE DEI RISCHI

Nel business della fornitura calore, i ricavi iscritti sono misurati in base alle ore in cui il cliente richiede l'erogazione del servizio o in base alla misurazione dell'energia fornita, mentre il funzionamento degli impianti atti all'erogazione del servizio stesso è correlata all'acquisto di combustibile e alla corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Conseguentemente la società è soggetta al rischio derivante dal mismatching tra i quantitativi di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

combustibile acquistati ed l'ammontare di prestazioni fornite, che sono alla base dei ricavi iscritti.
Le ore calore e l'energia fornite subiscono modificazioni nel caso in cui il cliente chieda di variare la programmazione delle giornate o degli orari in cui necessita di tale servizio, mentre i quantitativi di combustibile consumato dagli impianti varia anche in funzione dell'andamento termico registrato. Temperature particolarmente rigide, oppure miti, possono infatti determinare incrementi o decrementi dei combustibili consumati dagli impianti, che possono non trovare correlazione diretta con l'ammontare delle prestazioni fornite.
Per quanto riguarda i servizi consorziali di direzione di progetto, attuazione e gestione di tutti i servizi legati allo sviluppo di progettualità di non diretta titolarità societaria, gli stessi sono garantiti da contratto di servizio che dà piena copertura dei costi alla società, per i servizi resi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 23 maggio 2019, in sede di approvazione del bilancio 2018, l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 149.392,61, ad aumento della riserva disponibile.
In data 28 dicembre 2018 Bim Piave Nuove Energie ha firmato un accordo con Il Consorzio Bim Piave Treviso con il quale si impegna a prestare servizi relativi allo Sportello Unico Commercio (SUC). Il Consorzio eroga tale servizio ai Comuni aderenti per il tramite della partecipata Bim Piave Nuove Energie. L'accordo ha avuto effetti economici a partire dall'esercizio 2019.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2019 l'organico è costituito da 25 risorse. Il costo medio del personale dipendente al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 50.066.

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	8
Totale Dipendenti	25

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati attribuiti compensi ad amministratori per euro 3.849.

	Amministratori
Compensi	3.849

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza a quanto stabilito dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, contenuto del D.Lgs. 175/2016, si segnala che in data 21 novembre 2017 è stato nominato il Revisore Unico sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il compenso annuo è pari ad Euro 4.900 a partire dalla data della nomina.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.900

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- all'acquisto da Ascopiave S.p.A. di servizi amministrativi, per la gestione del personale, finanziari, d'incasso, informatici, di archiviazione documentale;
- alla fornitura di gas da Ascotrade S.p.A. per il funzionamento degli impianti; tale fornitura è indicata tra i rapporti correlate in quanto per la quasi totalità dell'esercizio la società fornitrice risultava controllata da Ascopiave S.p.A.. Si segnala che a seguito della partnership commerciale intervenuta tra Ascopiave S.p.A. ed il Gruppo Hera tale società non risulta una correlata.
- all'affitto da Ascopiave S.p.A. per gli uffici nei quali la Società opera;
- all'acquisto da Asco tlc S.p.A. dei servizi di connettività alla rete;

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologia di ricavi di esercizio relativi:

- all'erogazione del servizio di fornitura calore ad Ascopiave S.p.A.;
- al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto termico al Consorzio Bim Piave di Treviso.

Si segnala che il debito iscritto nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso è relativo ad un trasferimento di fondi che ai sensi dell'art. 2467 C.C. comma 1 è stato classificato nella voce debiti finanziari verso controllante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera la società, che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti.

Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti, coerenti con le indicazioni delle Autorità sanitarie, riguardano l'astensione dal lavoro delle donne in gravidanza o in allattamento e delle persone immunodepresse, l'

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

attivazione del remote working per una fascia molto ampia di lavoratori per garantire la continuità di servizio, l'estensione delle partenze da casa, la riduzione di trasferte, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, la fruizione delle ferie, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolar modo negli spazi comuni quali le mense. Sono state inoltre intensificate le pulizie delle sedi e dei siti inclusi quelli destinati al contatto con il pubblico. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità "mezzo a casa" per gli addetti alla manutenzione) e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione della turnistica per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative.

In relazione al presupposto della continuità aziendale, e con riferimento all'art. 7 del D.L. 23/2020, non vi è dubbio alcuno che il requisito della capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento è sussistente alla data del 31 dicembre 2019. Tuttavia, in considerazione della tipologia dell'attività svolta dalla società (erogazione di servizi in house providing), della sua struttura, della tipologia degli acquirenti di detti servizi (enti pubblici) e della sua specifica funzione di produzione, non si ritiene di ravvisare, allo stato attuale, specifici rischi futuri in ordine al presupposto della continuità aziendale. Si ritiene pertanto che la pandemia in atto non dovrebbe comportare conseguenze di rilevanza tale da pregiudicare la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi. L'elemento di incertezza più significativo, allo stato attuale non valutabile né prevedibile, è legato al verificarsi di una seconda ondata della pandemia di entità tale da comportare la chiusura degli edifici in relazione ai quali la nostra società eroga i servizi di gestione del calore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO. Ai sensi dell'Art. 2497 bis del Codice Civile si riportano i dati essenziali del resoconto redatto al 31 dicembre 2018 della controllante.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2018	Esercizio precedente 31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	5.571.812	6.017.003
C) Attivo circolante	8.904.103	16.921.859
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	14.475.915	22.938.862
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.177.565	17.425.078
Utile (perdita) dell'esercizio	(182.882)	(1.478.596)
Totale patrimonio netto	3.994.683	15.946.482
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	9.161.231	5.672.380
E) Ratei e risconti passivi	1.320.000	1.320.000
Totale passivo	14.475.914	22.938.862

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	2.453.302	3.145.947
B) Costi della produzione	2.140.831	4.794.802
C) Proventi e oneri finanziari	(495.353)	180.872
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	10.613
Utile (perdita) dell'esercizio	(182.882)	(1.478.596)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di non aver ricevuto alcuna delle fattispecie sopra indicate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 52.127,95.
L'amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:
- Euro 52.127,95 a riserva disponibile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2019 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.
Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pieve di Soligo, 09 giugno 2020

L'Amministratore Unico
Mion Giancarlo
FIRMATO

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

v.2.11.1

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico xbrl contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Nicola Bombassei, Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.r.l.

Pieve di Soligo (TV) – Via Verizzo, 1030 – Cap. Soc. Euro 100.000 i. v.

C.F. – P. IVA – R.I. TV–BL 04020760262 R.E.A. TV-316475

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 21 LUGLIO 2020

Il giorno 21 luglio 2020 alle ore 14.50, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la sede sociale in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, l'Assemblea dei Soci della società BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L. ("**BIM Piave**" o la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Adempimenti ex art. 2479, comma 2, n. 1, 2 e 3 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di partecipazione.
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'Amministratore Unico Giancarlo Mion (di seguito anche "il Presidente"), il quale constata e fa constatare:

- a. la presenza del Socio Consorzio BIM Piave di Treviso, titolare di una partecipazione pari ad Euro 90.000,00, corrispondente al 90% del capitale sociale, nella persona della Presidente e legale rappresentante Cristina Da Soller;
- b. la presenza del Socio ASCO Holding S.p.A., titolare di una partecipazione pari ad Euro 10.000,00, corrispondente al 10% del capitale sociale, nella persona del delegato Loris Rizzetto;
- c. la presenza di sé medesimo, nella veste di Amministratore unico;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

- d. la presenza del Revisore unico Francesco Bon;
- e. la presenza dell'intero Consiglio di partecipazione in carica, invitato a partecipare all'Assemblea, nelle persone del Presidente Roberto Campagna e del consigliere Vincenzo Sacchet, collegati in audio/video conferenza;
- f. la presenza del Procuratore della Società Stefano Donadello, invitato a partecipare all'Assemblea.
- g. la regolarità della convocazione, avvenuta mediante fax e e-mail in data 19 giugno 2020;
- h. che la prima convocazione prevista per il giorno 27 giugno 2020 è andata deserta;
- i. che la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione;

Svolgendosi la riunione in audio/videoconferenza, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente fa l'appello telefonico dei partecipanti alla riunione in modo che tutti ne possano accertare l'identità.

Tutti i partecipanti confermano di essere in grado di seguire la discussione e di intervenire ricevendo, all'occorrenza, i documenti.

Il Presidente dichiara quindi la seduta validamente costituita, con la presenza dell'intero capitale sociale, ed atta a deliberare e fa accedere alla riunione Lucia Serafin, designata dalla stessa Assemblea a fungere da Segretario e presente presso il luogo della riunione.

Il Presidente passa a trattare il **1° punto** all'ordine del giorno (**ADEMPIMENTI EX ART. 2479, COMMA 2, N. 1, 2 E 3 CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**) e preliminarmente informa i presenti che, con il punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- A. APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019 E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

B. RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI.

Con riferimento al **1° punto, sub a) (APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019 E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI)**, il Presidente preliminarmente informa l'Assemblea che il progetto di bilancio della Società, chiuso al 31/12/2019, è stato preventivamente esaminato dal Consiglio di partecipazione e riporta che quest'ultimo, riunitosi in data 9 giugno u.s., ha esaminato il documento e ha espresso parere favorevole all'approvazione.

Il Presidente rende noto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, codice civile, pertanto non è stata prevista la relazione sulla gestione.

Copia del fascicolo di bilancio, comprensivo anche della relazione del Revisore Unico della Società, che è stata precedentemente messa a disposizione dei Soci e inserita nella cartellina lavori, viene acquisita agli atti dell'Assemblea come allegato 1A.

Di seguito, illustra in maniera esauriente il bilancio della Società chiuso al 31/12/2019, il quale presenta un risultato positivo d'esercizio pari ad Euro 52.127,95.

Il Presidente si sofferma sul dato del fatturato che risulta in linea con quello dell'esercizio precedente e sul dato relativo al numero dei dipendenti che registra un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 9 unità, le quali sono impiegate nella gestione dei servizi digitali.

Ricorda, inoltre, ai Soci che il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese dovrà avvenire nel formato XBRL, pertanto è stata precedentemente messa a disposizione dei Soci anche copia del bilancio nel formato XBRL; la stessa viene acquisita agli atti dell'Assemblea come allegato 1B.

Fa altresì rilevare che, in sede di delibera, i Soci saranno chiamati, anche se non previsto dalla normativa vigente, ad approvare il bilancio nelle due modalità di esposizione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Il Presidente passa poi a sintetizzare gli aspetti salienti relativi all'attività svolta e all'evoluzione prevedibile della gestione che, nello specifico, riguardano i seguenti ambiti:

- gestione degli impianti termici di riscaldamento e di raffrescamento (gestione calore); attività che costituisce il "core business" storico della Società e che, ora, conta un portafoglio clienti di n. 52 Comuni (e ulteriori richieste sono in corso). Di fatto, tale attività è pienamente consolidata;
- fornitura e gestione dei servizi informatici per i Comuni attraverso il Portale Unipass processi telematici;
- sviluppo e corretto funzionamento dello sportello unico commercio (SUC).

A seguire il Presidente passa la parola al Revisore unico il quale, su esplicita richiesta dei Soci, omette la lettura integrale della sua relazione redatta ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39/2010 e illustra gli aspetti salienti della stessa. Copia della relazione è inserita nel fascicolo di bilancio (allegato 1A e allegato 1B).

Il Revisore unico riferisce, inoltre, di aver valutato la permanenza del presupposto della continuità aziendale alla luce delle incertezze significative che potrebbero verificarsi in futuro. Inoltre, in considerazione di quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 23/2020 ha espresso il suo giudizio di revisione senza tener conto degli eventi generati dalla pandemia COVID-19.

Ripresa la parola, il Presidente apre il dibattito, e propone ai Soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 52.127,95, interamente a riserva disponibile, avendo la riserva legale già raggiunto il limite minimo dei cui all'art. 2430 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di partecipazione interviene per ringraziare l'Amministratore Unico e la struttura operativa per il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

1. di approvare nelle due modalità, ordinaria e XBRL, il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. di prendere atto della Relazione del Revisore unico;
3. di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 52.127,95, interamente a riserva disponibile, avendo la riserva legale già raggiunto il limite minimo dei cui all'art. 2430 del codice civile;
4. di dare mandato all'Amministratore unico affinché provveda agli adempimenti necessari in ordine al deposito dei documenti di bilancio, nel formato XBRL, presso il Registro delle Imprese e all'espletamento della presente delibera.

Con riferimento al **1° punto, sub b) (RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI)**, il Presidente ricorda all'Assemblea che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, sono giunti a scadenza il suo mandato di Amministratore unico e quello del Revisore unico.

Il Presidente invita dunque i Soci ad esprimersi in merito.

Presa la parola, il Socio Consorzio BIM Piave di Treviso, nella persona della Presidente Cristina Da Soller, ringrazia l'Amministratore Unico Giancarlo Mion per il lavoro svolto, per la sinergia venutasi a creare nel corso del mandato e per lo spirito di collaborazione che lo ha contraddistinto. Esprime, inoltre, un apprezzamento allo stesso Amministratore unico per aver accettato di proseguire il suo incarico sino al termine del suo mandato, nonostante nel corso dello stesso avesse espresso la volontà di rassegnare, per motivi personali, le proprie dimissioni dalla carica ricoperta.

A seguire, ringrazia inoltre il Revisore unico per il lavoro svolto nonché per la professionalità e l'impegno dimostrati nel corso del suo mandato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Al fine di poter effettuare delle ulteriori valutazioni di merito, il Socio Consorzio BIM Piave di Treviso propone di rinviare i rinnovi dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo ad una prossima Assemblea dei Soci.

Prende la parola il Socio ASCO Holding S.p.A, nella persona del delegato Loris Rizzetto il quale condivide le proposte formulate dal Socio di maggioranza e si unisce allo stesso per gli apprezzamenti all'Amministratore unico e al Revisore unico.

Ciò considerato, il Socio Consorzio BIM Piave Treviso chiede dunque all'Amministratore unico e al Revisore unico di continuare i loro rispettivi incarichi, in *prorogatio* e fino ad una prossima Assemblea che sarà appositamente convocata e che provvederà ad assumere le necessarie deliberazioni.

Prende la parola il Presidente nonché Amministratore unico, Giancarlo Mion, il quale accetta la proposta di proseguire il suo mandato, in *prorogatio*, fino ad una prossima Assemblea dei Soci.

A seguire, prende la parola il Revisore unico, Francesco Bon, il quale accetta, a sua volta, la proposta di proseguire il suo mandato, in *prorogatio*, fino ad una prossima Assemblea dei Soci.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di rinvio della nomina dell'Amministratore unico e del Revisore unico; l'Assemblea, con voto favorevole dei Soci,

delibera

1. di rinviare ad una successiva Assemblea le nomine dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, invitando l'Amministratore Unico Giancarlo Mion e il Revisore unico Francesco Bon a proseguire, in *prorogatio*, i loro rispettivi mandati a suo tempo loro conferiti;
2. di invitare l'Amministratore unico a coordinarsi con i Soci Consorzio BIM Piave di Treviso e ASCO Holding S.p.A., al fine di convocare l'Assemblea dei soci per il rinnovo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

degli organi sociali e che viene indicativamente indicata entro 45 giorni dalla data della presente Assemblea.

Il Presidente passa dunque a trattare il 2° punto all'ordine del giorno (**NOMINA DEL CONSIGLIO DI PARTECIPAZIONE**) e ricorda ai convenuti quanto previsto dal comma 2, dell'art. 4 del "Regolamento per l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato dai Comuni soci sui propri servizi" e di seguito riportato:

"L'incarico di componente del Consiglio di partecipazione ha durata pari a quella del Consiglio di amministrazione ovvero dell'Amministratore unico della Società. Alla scadenza del Consiglio di partecipazione ovvero, nelle ipotesi di anticipata scadenza di uno o più dei suoi componenti ai sensi del comma che precede, l'Assemblea dei soci provvede alla sua ricomposizione mediante conferma ovvero sostituzione dei propri componenti."

A seguire, cede la parola ai Soci affinché si esprimano in merito.

Prende la parola il Socio Consorzio BIM Piave di Treviso che, in ossequio a quanto stabilito dal "Regolamento per l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato dai Comuni soci sui propri servizi" e sopra esplicitato nonché visto e considerato quanto deliberato al punto che precede in ordine al rinnovo dell'organo amministrativo, ritiene necessario rinviare la discussione e dunque l'assunzione delle eventuali delibere in merito al rinnovo del Consiglio di partecipazione, ad una prossima Assemblea dei Soci e successivamente alla nomina del nuovo organo amministrativo.

Prende la parola il Socio ASCO Holding S.p.A, nella persona del delegato Loris Rizzetto il quale condivide la proposta del Socio di maggioranza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Ciò considerato, chiede quindi al Presidente del Consiglio di partecipazione Roberto Campagna e al consigliere Vincenzo Sacchet di continuare nel loro incarico, in *prorogatio* e fino ad una prossima Assemblea che sarà appositamente convocata.

Il Presidente Roberto Campagna e il consigliere Vincenzo Sacchet, collegati in audio/videoconferenza all'Assemblea, prendono la parola, uno di seguito all'altro, e dichiarano di accettare la proposta di proseguire il loro mandato, in *prorogatio*, fino ad una prossima Assemblea dei Soci che provvederà ad assumere le necessarie deliberazioni.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di rinvio della nomina del Consiglio di partecipazione; l'Assemblea, con voto favorevole dei Soci,

delibera

1. di rinviare ad una successiva Assemblea la nomina del Consiglio di partecipazione, invitandolo a proseguire, in *prorogatio*, il mandato a suo tempo conferitogli;
2. di invitare l'Amministratore unico ad inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci che verrà convocata per il rinnovo degli organi sociali, anche il rinnovo del Consiglio di partecipazione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15.30.

Il Presidente (*Giancarlo Mion*)

.....aFIRMATO.....

Il Segretario (*Lucia Serafin*)

.....FIRMATO.....

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 05-06-2017 - Statuto completo

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

ALLEGATO B REP.N. 1065 RACC.N. 920

STATUTO DELLA SOCIETA'
"BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.r.l."

TITOLO I

COSTITUZIONE -OGGETTO - SEDE - DURATA

1. ART. 1 (DENOMINAZIONE)

1. E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.r.l.".

La denominazione potrà essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.

La società è a capitale pubblico, e risulta costituita per l'affidamento e la gestione di servizi in house.

Di conseguenza, la società è soggetta al "controllo analogo" secondo i principi nazionali e comunitari, nonché all'indirizzo, direzione e supervisione degli enti pubblici soci.

Ove non espressamente specificato nel presente statuto, qualsiasi atto o operazione in capo alla società presuppone il rapporto di delegazione interorganica con i soci pubblici, nonché l'esercizio dei connessi controlli e/o autorizzazioni prescritti a carico di questi ultimi ai sensi di legge.

ART. 2 (OGGETTO SOCIALE)

1. La Società ha per oggetto la fornitura e la gestione di servizi strumentali in titolarità degli enti locali o enti pubblici che ad essa partecipano anche in via indiretta tramite consorzi od organismi di diritto pubblico affidati dai Comuni e dagli Enti pubblici territoriali, tra cui tipicamente

A) - SERVIZI ENERGETICI:

- gestione e valorizzazione del potenziale patrimonio energetico correlato al Consorzio BIM Piave di Treviso, in termini di sovraccanoni di produzione idroelettrica ed altre forme di riconoscimento delle ricadute delle produzioni energetiche sui territori dei Comuni del Consorzio e di altri eventuali Comuni ed Enti soci convenzionati;

- svolgimento delle fasi e delle attività relative alla produzione di energia elettrica, anche mediante gestione di impianti di proprietà o di terzi convenzionati, ai sensi ed agli effetti del D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79 e delle altre norme che disciplinano l'attività di produzione, distribuzione, vendita dell'energia elettrica;

- gestione calore, cogenerazione, teleriscaldamento, produzione di energia da fonti rinnovabili ed alternative, installazione di impianti, di riscaldamento, climatizzazione, idrici, elettrici, di distribuzione del gas post contatore;

- realizzazione di ogni attività e opera necessaria e opportuna per il conseguimento dello scopo sociale e ad esso preliminare, strumentale e conseguente e così provvedere alla ricerca e allo studio dell'utilizzazione di risorse idriche, acquisire, anche per subentro, concessioni, acquisire o riattivare anche quale affittuario, centrali e impianti, compresa la gestione del calore, provvedendo ad ogni loro manutenzione direttamente o tramite terzi, assumere partecipazioni, nei limiti consentiti in altri Enti Organismi, stipulare convenzioni di vettoriamento, scambio, cessione, importazione, esportazione di energia elettrica con il GRTN o con altri produttori privati,

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

distributori, Enti Pubblici Economici, Enti territoriali e Consorzi, ai sensi della vigente normativa;

- ricerca, progettazione, innovazione tecnologica ed organizzativa, per l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita di qualsiasi fonte di energia;

- l'espletamento di ricerche ed esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;

B) - SERVIZI VARI:

- la promozione, il coordinamento e la realizzazione di studi e programmi di ricerca scientifici e tecnologici, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento, formazione, qualificazione, riqualificazione professionale ed in generale la qualificazione e valorizzazione delle risorse umane locali, anche in collaborazione con società e centri di ricerca. In particolare saranno promosse iniziative di ricerca nei settori delle fonti rinnovabili, dell'idroelettrico, dell'energia in genere e della valorizzazione del territorio delle aree degli enti soci;

- i servizi di cui al comma 1, non espressamente elencati, ma comunque complementari e connessi ai medesimi, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche;

- l'erogazione di servizi informativi a favore dei Comuni appartenenti ai soci favorendo nuovi strumenti al fine di garantire servizi innovativi e informazioni in tempo reale alla comunità, come la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali intercomunali e lo sviluppo a supporto dei Comuni ad elevato contenuto di innovazione tecnologica;

- la promozione, il coordinamento e la realizzazione di altre attività strumentali rivolte ai soci per svolgere le funzioni di supporto ai Comuni che li compongono in relazione al perseguimento dei loro fini istituzionali.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi vincolanti impartiti dall'Assemblea dei soci, la società potrà esercitare, in conto proprio ed in via non prevalente, comunque mai nei confronti del pubblico, le seguenti attività:

- l'assunzione di interessenze o partecipazioni, anche mediante conferimento, a scopo di stabile investimento e non di collocamento, il tutto nel rispetto dell'art. 2361 C.C., in altre imprese o società di capitali, costituite o costituende, aventi sede in Italia, aventi oggetto analogo o affine, connesso o complementare al proprio; le operazioni societarie di cui sopra potranno essere messe in atto subordinatamente alle autorizzazioni di competenza degli enti soci ai sensi di legge, nonché ai sensi del presente statuto;

- coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate;

- la concessione e/o l'ottenimento di finanziamenti, sotto qualsiasi forma, nonché i servizi d'incasso, pagamento e trasferimento di fondi, riguardo alle sole società del gruppo di appartenenza;

- tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci, e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari, con obbligo di rimborso in

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

qualsiasi forma, per il conseguimento dell'oggetto sociale.

In via del tutto strumentale e nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni in materia potrà concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie per obbligazioni di terzi, sempre previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci.

Nell'esercizio della propria attività, la società dovrà effettuare almeno l'80% (ottanta per cento) del relativo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita soltanto a condizione che siano conseguite economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui sopra verrà a costituire grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

L'attività svolta dalla società dovrà essere limitata all'ambito territoriale degli enti soci o a quello limitrofo.

Sono tassativamente escluse l'attività professionale riservata ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi Professionali, la sollecitazione del pubblico risparmio, l'erogazione del credito al consumo, anche se svolto nell'ambito dei propri soci, nonché ogni altra attività riservata dalla legge in via esclusiva ad altri soggetti.

ART. 3 (SEDE)

1. La società ha sede nel Comune di Pieve di Soligo e con decisione dell'organo amministrativo – previo parere vincolante dei soci – potranno essere istituiti e soppressi uffici, depositi, negozi, filiali, agenzie, uffici di rappresentanza; l'Assemblea potrà istituire sedi secondarie.

2. Il trasferimento della sede in altro Comune costituisce modificazione dell'atto costitutivo ed è riservato alla decisione dei soci, con le modalità di cui agli artt. 2479 e 2479 bis del c.c.

3. La modificazione, nell'ambito dello stesso Comune dell'indirizzo, comprensivo della via e del numero civico, dove è posta la sede della società è decisa dall'Organo Amministrativo.

4. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

ART. 4 (DOMICILIAZIONE)

1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei membri dell'organo di controllo e del revisore, per ogni rapporto con la Società è quello risultante a norma di legge.

2. E' onere degli stessi comunicare alla società il cambiamento del proprio domicilio.

ART. 5 (DURATA SOCIETA')

1. La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

2. Essa potrà essere espressamente prorogata oppure sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - CONFERIMENTI - QUOTE

ART. 6 (CAPITALE SOCIALE)

1. Il capitale sociale è di euro 100.000,00 (centomila/00) ed è diviso in partecipazioni ai sensi dell'art. 2468 del codice civile.

2. La qualità di socio costituisce di per sé sola adesione all'atto costitutivo e al presente statuto.

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

3. I conferimenti sono regolati dagli articoli 2464 e seguenti codice civile.

4. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare i beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.

5. In caso di prestazione d'opera o servizi, gli obblighi assunti dal socio dovranno essere garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, mediante la prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria, o con il versamento da parte del socio, a titolo di cauzione, del corrispondente importo in denaro presso la società.

6. I conferimenti sono regolati dagli articoli 2464 e seguenti codice civile.

7. Le partecipazioni dei soci sono determinate ai sensi del successivo articolo 7.

ART. 7 (PARTECIPAZIONI E DIRITTI SPECIALI)

1. La quota di partecipazione alla società di ciascun socio è proporzionale al conferimento apportato.

2. Nelle decisioni previste dall'articolo 2479 codice civile, fatto salvo quanto disposto nel presente statuto, il diritto di voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione.

3. Essendo la società in house la quota di capitale pubblico della società dovrà permanere coerente con l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci pubblici per tutta la durata della società. In ogni caso, sia per effetto di trasferimento di quote sia per operazioni straordinarie che comportino l'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci, la percentuale di partecipazioni detenuta dal socio Consorzio BIM Piave di Treviso e dai Comuni Consorziati dello stesso, non potrà essere inferiore al 51% del capitale.

ART. 8 (RECESSO SOCIO)

1. Il diritto di recesso, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, compete ai soci che non abbiano consentito alle decisioni relative a:

- cambiamento dell'oggetto sociale o del tipo di società;
- fusione o scissione della società;
- revoca dello stato di liquidazione;
- trasferimento della sede all'estero;
- eliminazione di una o più cause di recesso;
- compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2468 quarto comma codice civile;
- aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

2. Il recesso dovrà riguardare l'intera sua partecipazione.

3. Il diritto di recesso compete inoltre ai soci, con un preavviso di almeno centottanta giorni in caso di proroga del termine di durata della società; ovvero qualora la durata, sia convenuta a tempo indeterminato.

4. Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo 2497 quater codice civile.

5. Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'organo amministrativo entro un mese dal giorno in cui:

- è stata iscritta nel registro delle imprese la decisione dei soci o la deliberazione assembleare che legittima il recesso;

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

- il socio recedente ha ricevuto la comunicazione, che deve essere inviata dagli amministratori a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, che si è verificato un fatto che legittima il suo diritto di recesso;
 - il socio recedente è comunque venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso;
 - in caso di decisione dei soci o di delibera degli amministratori non soggetta ad iscrizione nel registro delle imprese, è stata trascritta nel relativo libro la decisione che legittima il diritto di recesso.
6. Nella raccomandata il socio recedente dovrà indicare:
- a) le generalità dello stesso;
 - b) il domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento di recesso;
 - c) il valore nominale della partecipazione al capitale sociale per la quale il diritto di recesso viene esercitato.
7. Il recesso s'intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.
8. Per quanto riguarda la determinazione della somma spettante al socio receduto, i termini e le modalità di pagamento della stessa, valgono le disposizioni previste dall'articolo 2473 terzo e quarto comma codice civile.

ART. 9 (AUMENTO E RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE)

a) Aumento di capitale sociale

1. Il capitale sociale può essere aumentato a pagamento, a titolo gratuito, ovvero in forma mista a pagamento ed a titolo gratuito. Sul capitale in aumento spetta ai soci il diritto di opzione, divisibile, da esercitarsi in proporzione alle rispettive partecipazioni già possedute, conformemente a quanto previsto dalla legge.
2. La deliberazione assembleare di aumento di capitale sociale determina l'eventuale sovrapprezzo, le modalità e i termini di esercizio del diritto di sottoscrizione e l'eventuale esclusione del diritto di opzione.
3. Salvo che la decisione dei soci di aumentare il capitale sociale non stabilisca un termine maggiore, il termine per l'esercizio dell'opzione non può essere inferiore a trenta giorni dal momento in cui l'organo amministrativo ha comunicato ai soci che l'aumento di capitale può essere sottoscritto.
4. Tale forma di comunicazione non è necessaria per i soci presenti alla deliberazione di aumento, per i quali la comunicazione si intende effettuata a seguito dell'adozione della deliberazione medesima.
5. I soci che esercitano per intero il diritto di opzione loro spettante, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di sottoscrivere le quote rimaste inoplate salvo diversa determinazione contenuta nella delibera di aumento.
6. Se più soci esercitano tale diritto, le quote rimaste inoplate sono tra loro ripartite in proporzione alle rispettive quote possedute. Nel caso in cui i soci non si rendano acquirenti in tutto o in parte delle quote rimaste inoplate, salvo quanto previsto dall'art. 2481 bis comma 3 c.c., queste potranno essere offerte dagli amministratori a terzi purché l'Assemblea deliberi preventivamente sul loro gradimento.

b) Riduzione del capitale sociale

1. Per le decisioni di riduzione del capitale si applicano gli articoli 2482 e seguenti del codice civile.

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

2. In caso di riduzione del capitale per perdite, la relazione degli amministratori e le osservazioni dell'organo di controllo o del revisore devono essere depositate presso la sede sociale almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea ai soci è consentito prenderne visione e richiederne copia.

3. In ogni caso gli amministratori, nel corso dell'Assemblea, dovranno dar conto dei fatti di rilievo avvenuti dalla data di riferimento di tale relazione sino alla data in cui si tiene l'Assemblea stessa.

ART. 10 (FINANZIAMENTI SOCI)

1. I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata possono essere effettuati dai soci, anche non in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali, con le modalità e i limiti di cui alla normativa vigente in materia di raccolta del risparmio.

2. Salvo diversa determinazione, i versamenti effettuati dai soci a favore della società devono considerarsi infruttiferi.

3. Salvo diverso accordo scritto tra la società e il socio finanziatore la modalità e l'esecuzione del rimborso al socio dei finanziamenti effettuati dovrà avvenire secondo quanto stabilito dall'Organo amministrativo tenuto conto delle disponibilità e dell'equilibrio finanziario della società ed in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2467 del c.c..

ART. 11 (TITOLI DI DEBITO)

1. La società può emettere titoli di debito nominativi con decisione dell'Assemblea dei soci.

2. I titoli di debito possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. In caso di successiva circolazione dei titoli, chi li trasferisce (e cioè sia l'investitore professionale che li abbia, sottoscritti, sia il soggetto avente causa da detto investitore professionale) risponde della solvenza della società nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali ovvero soci della società medesima.

3. La decisione di emissione dei titoli di debito deve indicare:

- a) il valore nominale di ciascun titolo;
- b) il rendimento dei titoli o i criteri per la sua determinazione;
- c) il modo e i tempi di pagamento degli interessi e di rimborso dei titoli;
- d) se il diritto dei sottoscrittori alla restituzione del capitale e agli interessi sia, in tutto o in parte, subordinato alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della società;
- e) se i tempi e l'entità del pagamento degli interessi possano variare in dipendenza di parametri oggettivi anche relativi all'andamento economico della società.

4. I titoli di debito devono indicare:

- a) la denominazione, l'oggetto e la sede della società, con l'indicazione dell'ufficio del registro delle imprese presso il quale la società è iscritta;
- b) il capitale sociale e le riserve esistenti al momento dell'emissione;
- c) la data della deliberazione di emissione e della sua iscrizione nel Registro delle Imprese;
- d) l'ammontare complessivo dell'emissione, il valore nominale di ciascun titolo i diritti con essi attribuiti, il rendimento o i criteri per la sua determinazione e il modo di pagamento e di rimborso;
- e) l'eventuale subordinazione dei diritti dei sottoscrittori a quelli di altri

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

creditori ereditari della società;

f) le eventuali garanzie da cui sono assistiti;

5. I possessori dei titoli di debito si riuniscono in Assemblea al fine di deliberare in ordine:

a) alla nomina e alla revoca del rappresentante comune;

b) alle modificazioni delle condizioni del prestito, in quanto le decisioni dei soci che abbiano a oggetto la modificazione delle condizioni del prestito sono subordinate al consenso dell'Assemblea dei possessori dei titoli di debito;

c) alla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e al relativo rendiconto;

d) agli altri oggetti d'interesse comune dei possessori dei titoli di debito.

6. L'Assemblea dei possessori di titoli di debito è convocata mediante lettera raccomandata dall'organo amministrativo della società emittente o dal rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito, quando lo ritengono necessario, o quando ne è fatta richiesta da tanti possessori di titoli di debito che rappresentino il ventesimo dei titoli emessi e non estinti.

7. Si applicano all'Assemblea dei possessori di titoli di debito le disposizioni relative all'Assemblea dei soci recate dal presente statuto e dal codice civile in materia di società a responsabilità limitata.

8. La società, per i titoli di debito da essa eventualmente posseduti, non può partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea dei possessori di titoli di debito.

9. All'Assemblea dei possessori di titoli di debito possono assistere i componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo della società.

10. Le deliberazioni dell'assemblea dei possessori dei titoli di debito sono verbalizzate su apposito libro, numerato e vidimato prima di esser posto in uso e tenuto con le stesse modalità con cui sono tenuti gli altri libri sociali.

11. Il rappresentante comune può essere scelto al di fuori dei possessori dei titoli di debito possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento nonché le società fiduciarie.

12. Non possono essere nominati rappresentanti comuni i possessori dei titoli di debito e, se nominati, decadono dall'ufficio, gli amministratori, i membri dell'organo di controllo, i dipendenti della società debitrice e coloro che si trovano nelle condizioni indicate nell'articolo 2399 del codice civile.

13. Il rappresentante comune dura in carica per un biennio e può essere rieletto. L'Assemblea dei possessori dei titoli di debito ne fissa il compenso; in mancanza di fissazione di compenso, l'incarico si intende assunto gratuitamente.

14. Il rappresentante comune deve provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei possessori dei titoli di debito, tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con la società e assistere alle eventuali operazioni di sorteggio dei titoli di debito. Egli ha diritto di assistere all'Assemblea dei soci.

ART. 12 (TRASFERIBILITA' PARTECIPAZIONI)

1. Le quote sono trasferibili alle condizioni di cui infra, osservate le norme di cui all'art. 2469 c.c.. E' da considerarsi inefficace nei confronti della società ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la soggezione

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

della società al controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi, su di essa esercitato da parte degli enti soci.

a) Trasferibilità per atto tra vivi

2. La trasferibilità per atto tra vivi è subordinata al rispetto delle disposizioni che seguono.

3. Se un socio intende vendere, in tutto o in parte, la propria partecipazione (ad altri soci o terzi) deve darne comunicazione agli altri soci a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, contenente l'indicazione della partecipazione posta in vendita, le condizioni richieste per la cessione e le generalità dell'acquirente. La proposta, salvo diversa ed espressa indicazione nella raccomandata, si intende irrevocabile. A ciascun socio spetterà il diritto di prelazione nell'acquisto, proporzionalmente alla partecipazione già posseduta; ciascun socio potrà, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della predetta lettera raccomandata, comunicare (a sua volta a mezzo raccomandata A.R.) al socio che intende vendere se esercita detto diritto di prelazione.

4. Qualora tale diritto fosse esercitato solo da alcuni soci (e quindi non per l'intera partecipazione posta in vendita), il socio che intende vendere dovrà darne nuova comunicazione, entro ulteriori 30 (trenta) giorni e sempre con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai soci che abbiano esercitato il loro diritto di prelazione ai quali spetterà un ulteriore diritto di prelazione sulla residua partecipazione.

5. In tal caso il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per tutta la residua partecipazione posta in vendita (e non per parte di essa) per la quale non sia già stato esercitato il diritto di prelazione; qualora più soci esercitino la prelazione, ciascuno di essi acquisterà una porzione della residua partecipazione posta in vendita proporzionale alla partecipazione da lui posseduta.

6. La comunicazione di esercizio della prelazione dovrà essere effettuata al socio venditore a mezzo raccomandata A.R. entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della nuova comunicazione di cui al punto (3).

7. In ogni caso la mancata comunicazione nei termini suindicati dell'esercizio della prelazione implica rinuncia al diritto di prelazione.

8. Nel caso in cui, a seguito di quanto sopra, fossero stati esercitati diritti di prelazione per l'intera partecipazione posta in vendita, la partecipazione sarà trasferita e pagata nei termini e alle condizioni indicate nella comunicazione del socio venditore.

9. Qualora non fossero stati esercitati i diritti di prelazione per l'intera partecipazione posta in vendita, questa sarà trasferibile alle seguenti condizioni:

a. il socio che intenda vendere la partecipazione, dovrà comunicare all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la misura della partecipazione posta in vendita, le condizioni richieste per la cessione e le generalità dell'acquirente;

b. l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovranno convocare immediatamente l'Assemblea dei soci, la quale dovrà obbligatoriamente svolgersi e deliberare circa il gradimento dell'acquirente proposto dal socio venditore, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della predetta lettera raccomandata;

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

c. la mancata delibera per qualsiasi causa essa avvenga da parte dell'Assemblea o la notifica del verbale oltre il termine di cui al punto precedente, legittima il socio venditore a trasferire liberamente la partecipazione posta in vendita, all'acquirente da lui proposto, alle condizioni indicate entro tre mesi dalla comunicazione di cui al precedente punto a);

d. qualora l'Assemblea deliberi circa il non gradimento dell'acquirente proposto dal Socio venditore, che dovrà essere motivato da obbiettive esigenze della società o da circostanze rilevanti per la compagine sociale, i soci dovranno attivarsi per proporre possibili altri acquirenti, il cui gradimento dovrà essere deliberato dall'Assemblea dei soci entro 150 (cento cinquanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto a);

e. entro 30 giorni dalla delibera positiva di cui alla lettera precedente, dovrà essere, anche perfezionata la cessione della partecipazione alle condizioni indicate dal socio venditore;

f. nel caso in cui, entro il termine di cui al punto precedente, la cessione non sia stata perfezionata, per causa non imputabile al socio venditore, questi potrà liberamente vendere la partecipazione posta in vendita all'acquirente da lui reperito e alle condizioni indicate entro tre mesi dal termine di cui al punto precedente.

b) Disposizioni generali per i trasferimenti

Agli effetti di questo articolo:

- con il termine "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ad es.: vendita, donazione, permuta, conferimento in società, fusione o liquidazione di società, vendita forzata, vendita in blocco, ecc.), in forza del quale si consegna in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o della nuda proprietà o di altri diritti reali (es. pegno o usufrutto) su partecipazioni, diritti di opzione ovvero il trasferimento, anche solo temporaneo, del diritto di voto.

In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, ai sensi dell'art. 2473, 3° comma.

I trasferimenti effettuati in violazione del presente statuto sono inefficaci sia nei confronti dei terzi, che dei soci e della società.

La procedura generale prevista in precedenza per i trasferimenti delle partecipazioni potrà essere derogata in caso di rinuncia scritta al diritto di prelazione da parte del socio o dei soci.

c) Trasferimento in caso di procedure esecutive, concorsuali

In caso di trasferimento conseguente ad aggiudicazione pubblica o giudiziaria, ad esecuzione mobiliare, a stato di fallimento o ad altra procedura esecutiva individuale o concorsuale, ai soci spetta il diritto di prelazione al prezzo determinato nell'ambito di dette procedure, da esercitarsi entro (10) dieci giorni dall'aggiudicazione.

d) Casi di esclusione clausola di prelazione e gradimento

Le clausole di prelazione e gradimento previste in precedenza non si applicano al trasferimento, come sopra definito, effettuato dal socio Consorzio Bim Piave di Treviso ai Comuni Consorziati dello stesso nelle stesse proporzioni delle quote consortili.

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

I Comuni Consorziati per i quali non si applicano le clausole di prelazione e gradimento sono quelli in essere alla data di cessione delle quote di partecipazione.

TITOLO III ASSEMBLEA

ART. 13 (CONVOCAZIONE)

1. L'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, da altro Consigliere presso la sede o in altro luogo, comunque nel territorio Italiano mediante utilizzo di mezzi che garantiscano l'invio della comunicazione agli interessati almeno (8) otto giorni prima della data fissata per la convocazione, ai sensi dell'art. 2479 bis C.C. .

2. Si potrà scegliere quale mezzo di convocazione, in alternativa, uno dei seguenti:

a) lettera raccomandata spedita almeno (8) otto giorni prima della data dell'adunanza, fornita di avviso di ricevimento;

b) messaggio telefax, posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica purché risulti in modo idoneo l'avvenuta ricezione da parte del destinatario;.

3. E' prevista l'Assemblea in seconda convocazione.

4. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, luogo ed ora della adunanza e l'indicazione degli argomenti da trattare; nello stesso avviso può essere fissata per un altro giorno la seconda convocazione con l'indicazione del giorno, luogo ed ora fissati, per i casi in cui nella prima non fosse raggiunto il numero legale.

5. Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori, l'organo di controllo o il revisore, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Se gli amministratori o i membri dell'organo di controllo ed i revisori non partecipano personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

ART. 14 (COMPETENZA ASSEMBLEA)

1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di cui al successivo art. 34.

2. L'Assemblea dovrà comunque essere convocata senza indugio ogni volta che ne sia stata avanzata richiesta scritta (l'art. 2479 non prevede che la richiesta sia scritta) da tanti soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale e che nella richiesta siano indicati gli argomenti da trattare.

3. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno (1/3) un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

4. Sono riservate alla competenza decisionale dell'Assemblea dei soci:

1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

2) la nomina, la revoca degli amministratori e i relativi compensi;

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

- 3) la nomina dell'organo di controllo o del revisore e i relativi compensi;
 - 4) le modificazioni dell'atto costitutivo;
 - 5) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
 - 6) l'acquisizione, anche in leasing, e l'alienazione di immobili;
 - 7) l'acquisizione e l'alienazione di partecipazioni;
 - 8) l'affitto, l'acquisizione e la vendita di aziende;
 - 9) la concessione di ipoteche;
 - 10) mutui ipotecari;
 - 11) fidejussioni a favore e nell'interesse di terzi.
 - 12) la delibera di riduzione del capitale per perdite nell'ipotesi di cui al quarto comma dell'articolo 2482 bis e dell'art. 2482 ter del codice civile;
 - 13) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società;
 - 14) le decisioni assunte ai sensi dell'articolo 2487 primo comma codice civile in merito alla nomina, alla revoca dei liquidatori ed ai criteri di svolgimento della liquidazione, e quelle che modificano tali deliberazioni.
5. Le decisioni dovranno altresì essere assunte in forma assembleare quando lo richiedano uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno (1/3) un terzo del capitale sociale.
6. La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci in base al Codice civile, è soggetta, congiuntamente da parte di tutti i soci affidanti i servizi, a un "controllo analogo" a quello da essi esercitato sui propri rispettivi uffici. In funzione di ciò, la Società deve garantire a ciascun Ente socio gli adempimenti e i flussi informativi prescritti, in coerenza con le previsioni regolamentari sui sistemi di controllo sulle società partecipate di matrice comunale. Al fine dell'esercizio di tale forma di controllo sulla gestione societaria dei servizi ad essa affidati i soci deliberano sulle autorizzazioni per il compimento dei seguenti atti gestori:
- a) il piano industriale, se redatto, e gli altri eventuali documenti, anche contabili, di tipo programmatico quali business plan ed eventuali indicatori di performance;
 - b) le linee di indirizzi sul contratto di servizio, sue modifiche e/o rinnovi aventi ad oggetto i servizi affidati;
 - c) le spese di rappresentanza, carte dei servizi, indagini di customer satisfaction;
 - d) la stipula di contratti di consulenza superiori ad Euro 100.000,00 (centomila/00) per ogni singolo contratto;
 - e) l'acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, anche in più operazioni nel corso dell'esercizio, superiori ad Euro 750.000,00 (settecentocinquanta mila/00);
 - f) l'eventuale adozione di codici di comportamento degli Amministratori e dell'organo di controllo della Società.
7. Al fine di garantire l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci, l'Assemblea approva un apposito regolamento per la costituzione e la disciplina di funzionamento di un Consiglio di partecipazione, formato da rappresentanti degli Enti soci.
8. Per il tramite del Consiglio di partecipazione di cui al precedente comma, ogni Comune socio è titolare di poteri propulsivi nei confronti

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

dell'Amministratore o del Consiglio di Amministrazione della Società, consistenti in proposte di specifiche iniziative inerenti l'esecuzione del contratto di servizio relativo al proprio territorio. Ogni Comune socio – nel rispetto del principio di economicità del servizio erogato dalla Società – è munito di poteri di veto sulle deliberazioni influenti negativamente sull'attuazione del contratto di servizio relativo al proprio territorio.

9. Nei casi di inottemperanza della Società al contratto di servizio e alle inerenti direttive impartite dal singolo Comune socio, quest'ultimo ha facoltà di risolvere in via anticipata e unilaterale il contratto di servizio, nonché di revocare l'affidamento e recedere dalla Società.

ART. 15 (CONSULTAZIONE SCRITTA E CONSENSO SCRITTO)

1. Tutte le decisioni che per legge o in forza del presente statuto non debbano adottarsi con deliberazione assembleare possono essere assunte sulla base:

- di unico documento da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che dovrà essere datato e sottoscritto da ciascun socio con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto"; ovvero

- di una pluralità di documenti, tutti di identico contenuto, da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che saranno inviati dal proponente a tutti i soci, agli amministratori, all'organo controllo od al revisore contabile; ciascun socio daterà e sottoscriverà il documento da lui ricevuto con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto", provvedendo quindi a trasmettere alla società il documento da lui sottoscritto.

2. Copia dell'unico documento o di tutti i documenti sarà inviata, a cura della società, agli amministratori ed all'organo di controllo o al revisore.

3. Sono considerate forme idonee anche gli invii a mezzo telefax o per posta elettronica, purché in questo ultimo caso le sottoscrizioni siano apposte con firma digitale certificata.

4. Tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, sia se raccolte con unico documento che con pluralità di documenti non potrà intercorrere un periodo superiore a (30) trenta giorni.

5. La decisione si reputa validamente adottata qualora entro il termine suddetto pervengano alla società le dichiarazioni di approvazione di tanti soci che rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale.

6. Tutte le decisioni in forma non assembleare dovranno essere trascritte nel libro delle decisioni dei soci tenuto ai sensi dell'articolo 2478 codice civile e la relativa documentazione dovrà essere conservata dalla società.

7. L'individuazione dei soci legittimati a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze di legge alla data della prima sottoscrizione.

8. La procura per sottoscrivere le decisioni dei soci in forma non assembleare deve essere rilasciata per iscritto e deve essere trascritta e conservata unitamente alla decisione a cui si riferisce.

ART. 16 (RIUNIONE IN TELECONFERENZA)

1. L'Assemblea potrà svolgersi anche con soggetti intervenienti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

trattamento dei soci; in particolare a condizione che:

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire;
- il Presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo; in tale luogo si intenderà svolta la riunione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito al Presidente dell'Assemblea anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e visionare, ricevere o trasmettere documenti inerenti la discussione.

ART. 17 (DIRITTO DI VOTO E RAPPRESENTANZA)

1. I soci hanno diritto di voto nei limiti previsti dalla legge.
2. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da terzi.
3. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto soltanto per singole assemblee, con effetto anche per le convocazioni successive ed il documento dovrà essere conservato negli atti della società.
4. La stessa persona non potrà rappresentare più di 5 (cinque) soci.

ART. 18 (PRESIDENTE E SEGRETARIO ASSEMBLEA)

1. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento all'esercizio della sua funzione, dal Vicepresidente se nominato. In caso di assenza o impedimento all'esercizio della sua funzione anche di quest'ultimo l'assemblea sarà presieduta da altro Consigliere nominato dall'Assemblea o in ogni altro caso da altra persona designata dalla maggioranza dei soci.

Il Presidente sarà assistito da un Segretario designato dall'assemblea salvo il caso in cui per legge, il verbale debba essere redatto da un Notaio.

3. In quest'ultimo caso è di competenza dell'amministratore unico o del Presidente del Consiglio di amministrazione, la designazione del Notaio.

ART. 19 (POTERI DEL PRESIDENTE ASSEMBLEA)

E' riservata al Presidente dell'Assemblea la constatazione della regolarità delle eventuali deleghe ed il controllo del diritto di intervenire in Assemblea nonché, infine, la constatazione della regolarità di costituzione dell'Assemblea.

ART. 20 (QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI ASSEMBLEA)

1. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale intervenuto.
2. L'Assemblea delibera in seconda convocazione con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale intervenuto.
3. Le deliberazioni assembleari aventi ad oggetto le modificazioni dell'atto costitutivo e la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci devono essere adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale in prima

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

convocazione e 1/2 (un mezzo) del capitale sociale in seconda convocazione.

ART. 21 (VERBALE ADUNANZE ASSEMBLEA)

1. Il verbale delle adunanze assembleari e delle relative deliberazioni è sottoscritto, nell'apposito libro, dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e, se siano stati nominati, dagli scrutatori.
2. Nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio dovrà essere riportato sul libro delle adunanze.

ART. 22 (DISPOSIZIONI VARIE ASSEMBLEA)

1. L'Assemblea ha competenza su tutti gli argomenti ad essa attribuiti dalla legge, dal presente statuto, nonché su quelli che gli amministratori riterranno di sottoporre all'esame e alle deliberazioni della Assemblea medesima.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità alla legge ed al presente statuto vincolano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

ART. 23 (AMMINISTRAZIONE SOCIETA')

1. La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, anche non soci.
2. Essi durano in carica un triennio e sono rieleggibili.
3. Costituisce giusta causa per la revoca degli amministratori la violazione degli obblighi di informazione indicati nel presente statuto ed aventi il fine di permettere agli enti soci di esercitare un controllo sui servizi affidati alla società.
4. La nomina degli amministratori e la determinazione del loro numero spetta all'Assemblea tranne che per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Non possono essere nominati amministratori i dipendenti degli enti pubblici controllanti o vigilanti.
5. Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, la decisione di nomina stabilisce alternativamente:
 - se gli amministratori costituiscono il Consiglio di Amministrazione;
 - se l'amministrazione è invece affidata a ciascun amministratore disgiuntamente ovvero congiuntamente con uno o più degli altri amministratori, anche nominativamente indicati.Previa autorizzazione dell'Assemblea, al presidente possono essere attribuite deleghe gestionali;
 - il vice presidente, ove nominato, è da intendersi quale sostituto di assenza o impedimento del presidente, senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi.
6. Gli amministratori dovranno in ogni caso adottare in forma collegiale le deliberazioni o le decisioni relative alla redazione del progetto di bilancio, ai progetti di fusione o scissione ed agli aumenti di capitale delegati.
7. In caso di cessazione dall'ufficio della maggioranza dei consiglieri di amministrazione, si intende decaduto tutto il Consiglio di Amministrazione, con obbligo da parte dei consiglieri rimasti in carica di convocare l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio.

ART. 24 (LUOGO DI RIUNIONE)

1. Le riunioni di Consiglio possono essere tenute sia presso la sede sociale sia altrove, nell'ambito del territorio Italiano.

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

ART. 25 (PRESIDENZA E SOGGETTI DELEGATI)

1. Il Consiglio, se nominato, elegge fra i suoi membri un Presidente, e, se lo ritiene opportuno un Vicepresidente, qualora a ciò non abbia provveduto l'Assemblea.
2. Il Consiglio può inoltre eleggere uno o più Amministratori Delegati e fissarne i poteri.
3. Il Consiglio può inoltre costituire e nominare tra i propri membri un comitato esecutivo, determinando il numero dei componenti dello stesso e specificandone i poteri.

ART. 26 (CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

1. Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta un membro del Consiglio stesso lo ritenga necessario e quando l'organo di controllo lo richieda.
2. La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente, o in caso di assenza o impedimento dal consigliere interessato, mediante lettera o mediante telegramma o mediante fax, o mediante e-mail da spedirsi al domicilio di ciascun Amministratore e dei membri dell'organo di controllo, del revisore, almeno cinque giorni prima, o, in caso di urgenza, mediante telegramma o fax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 2 (due) due giorni prima del giorno fissato per la riunione; tale convocazione deve essere inviata al domicilio degli Amministratori e dell'organo di controllo. Di norma, dell'avviso di convocazione recante l'ordine del giorno, data, il luogo e l'ora della riunione, viene anche fornita preventiva comunicazione ai soci.
3. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e i membri dell'organo di controllo o il revisore.
4. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.
5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento all'esercizio della sua funzione, dal Vicepresidente se nominato. In caso di assenza o impedimento all'esercizio della sua funzione anche di quest'ultimo il Consiglio sarà presieduto dall'Amministratore designato dai membri presenti all'adunanza.
6. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti espressi nelle adunanze del Consiglio, prevale il voto del Presidente, purché il Consiglio sia composto da più di due membri e purché non astenuto.
7. Le deliberazioni del Consiglio debbono essere trascritte in apposito libro. I verbali saranno firmati dall'Amministratore che avrà presieduta la riunione e dal Segretario. Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche per le deliberazioni assunte dagli amministratori per le quali è richiesta l'amministrazione congiunta.

ART. 27 (COMPETENZA)

1. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, fermo l'obbligo di rispettare quanto previsto dal presente statuto in tema di controllo da parte degli enti soci sui servizi affidati direttamente alla società, sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno i

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

poteri necessari per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione di quanto indicato all'art. 14 per gli atti che richiedono la preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci.

Nella gestione ordinaria e straordinaria, gli amministratori della società sono comunque tenuti al rispetto delle prescrizioni impartite dai soci in sede di controllo analogo, e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti.

2. Al fine di permettere il controllo degli enti soci sui servizi, il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore unico è tenuto a trasmettere agli enti soci:

a) i documenti di budget economico-finanziari, reports infrannuali nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla Società e ciò al fine di consentire agli Enti Soci di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi a mezzo della Società.

b) la relazione sull'eventuale scostamento delle previsioni di budget o di modifica del piano industriale.

E' inoltre consentito a ciascun Ente socio, mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, il diritto di avere informazioni in merito alla gestione dei servizi da esso affidati alla Società, purchè tale diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi tali da ostacolare una gestione efficiente della Società stessa.

Ove richiesto dagli enti soci il Presidente del Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico riferiscono ai medesimi in merito alla qualità ed alla quantità dei servizi svolti dalla società nonché sull'evoluzione generale della gestione, ed in particolare sui costi ed i ricavi della stessa.

3. Quando l'amministrazione è affidata a più persone che non costituiscono Consiglio, i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società spettano, disgiuntamente o congiuntamente, agli amministratori a ciò abilitati dalla deliberazione di nomina.

4. Quando l'amministrazione è affidata disgiuntamente a più persone, ciascun amministratore ha diritto di opporsi all'esecuzione da parte di altri amministratori di atti di gestione, prima che siano compiuti. In tal caso la decisione è rimessa alla maggioranza dei soci, determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili.

ART. 28 (CONSULTAZIONE SCRITTA E CONSENSO SCRITTO)

1. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere anche assunte sulla base:

a) di unico documento da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che dovrà essere datato e sottoscritto da ciascun amministratore con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto"; ovvero

b) di pluralità di documenti, tutti di identico contenuto, da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che saranno inviati dal proponente a tutti gli amministratori, all'organo di controllo o al revisore; ciascun amministratore daterà e sottoscriverà il documento da lui ricevuto con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato"

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

oppure "visto ed astenuto", provvedendo quindi a trasmettere alla società il documento da lui sottoscritto.

2. Sono considerate forme idonee anche gli invii a mezzo telefax o per posta elettronica, purché in questo ultimo caso le sottoscrizioni siano state apposte con firma digitale certificata.

3. Tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, sia se raccolte con unico documento che con pluralità di documenti, non potrà intercorrere un periodo superiore a (15) quindici giorni.

4. La decisione si reputa validamente adottata qualora entro il termine suddetto pervengano alla società le dichiarazioni di approvazione della maggioranza degli amministratori.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente, purché il Consiglio sia composto da più di due membri, e purché non astenuto.

5. La decisione assume la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto. Le decisioni di cui sopra devono essere trascritte nel libro delle decisioni degli amministratori tenuto ai sensi dell'articolo 2478 codice civile e la relativa documentazione deve essere conservata dalla società.

ART. 29 (RIUNIONE IN VIDEO/CONFERENZA)

1. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno svolgersi anche con soggetti intervenienti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri; in particolare a condizione che:

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società;
- il Presidente della riunione e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo; in tale luogo si intenderà svolta la riunione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito al Presidente della riunione, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e visionare, ricevere o trasmettere documenti inerenti la discussione.

ART. 30 (COMPENSI AMMINISTRATORI)

1. I compensi degli amministratori – oltre al rimborso delle spese documentate e sostenute in ragione dell'incarico – sono determinati dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, e vengono stabiliti in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia.

È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali.

ART. 31 (RESPONSABILITA' AMMINISTRATORI)

1. Gli Amministratori non hanno altre responsabilità che quelle previste dalla normativa vigente.

2. La società è obbligata a risarcire ogni e qualsiasi onere che gli amministratori fossero chiamati a sostenere o subire nell'esecuzione dell'incarico.

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

ART. 32 (RAPPRESENTANZA)

1. L'amministratore unico o gli amministratori hanno la rappresentanza generale della società.
2. Quando gli amministratori costituiscono il Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza generale della società spetta al presidente o, in caso di sua assenza o impedimento al Vicepresidente, se nominato.
3. Ove siano nominati la rappresentanza spetta all'Amministratore e/o agli Amministratori Delegati, nei limiti dei poteri loro conferiti.
4. La rappresentanza spetterà inoltre individualmente ai Direttori e ai Procuratori eventualmente nominati, nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
5. In caso di amministrazione affidata a più persone che non costituiscono il Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della società in capo ai singoli amministratori, in via disgiuntiva o congiuntiva, è determinata dalla deliberazione di nomina. In caso di omessa determinazione, l'esercizio del potere di rappresentanza si intende disgiuntivo. Le limitazioni ai poteri di rappresentanza non sono opponibili ai terzi, anche se pubblicate, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della società.

TITOLO V
ORGANO DI CONTROLLO

ART. 33 (COMPETENZA E DOVERI)

La società nomina un organo di controllo, monocratico ovvero collegiale a seconda della decisione dei soci, cui è affidata anche la revisione legale dei conti.

La retribuzione annuale dell'organo di controllo è determinata dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

In alternativa all'organo di controllo, la revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un Revisore legale.

Il corrispettivo del revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

TITOLO VI
BILANCIO ED UTILI

ART. 34 (CHIUSURA BILANCIO E UTILI)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. L'amministratore unico ovvero il Consiglio di Amministrazione procedono alla formazione del bilancio ed alla sua presentazione ai soci entro il termine di cento venti giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
3. Detto termine sarà di (180) centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 C.C., come richiamato dall'art. 2478 bis del C.C.. In questo caso, gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 codice civile le ragioni della dilazione.
4. Gli utili netti, dopo aver prelevato una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale e fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti, dedotte le eventuali partecipazioni riservate dall'Assemblea agli Amministratori e/o ai

Statuto aggiornato al 05-06-2017

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Codice fiscale: 04020760262

dipendenti, tra i Soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali o utilizzati in conformità delle deliberazioni che l'Assemblea dei Soci riterrà di prendere, volta per volta.

TITOLO VII SCIoglimento

ART. 35 (SCIoglimento E LIQUIDAZIONE)

1. Nel caso di scioglimento della società per qualsiasi causa, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri.

TITOLO VIII CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 36 (ARBITRATO)

1. Salvo il caso di diritti di terzi e indisponibili, le controversie, purché compromettibili, che dovessero eventualmente insorgere tra i soci, nonché tra questi e la società, per effetto e nell'ambito dei rapporti sociali, comprese quelle relative all'interpretazione, applicazione ed esecuzione delle presenti norme relative al funzionamento della società, nonché le controversie promosse da amministratori, liquidatori e i membri dell'organo di controllo, ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno rimesse al giudizio di un collegio composto di tre arbitri.

2. Gli arbitri, su istanza della parte in lite più diligente, saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Treviso, che provvederà altresì a precisare quale tra gli arbitri avrà funzioni di Presidente.

3. Gli arbitri come sopra nominati opereranno in via rituale e giudicheranno secondo diritto, osservando nel procedimento le norme inderogabili della normativa vigente. La sede dell'arbitrato sarà nel Comune di Pieve di Soligo o in altro Comune scelto di comune accordo dalle parti.

4. Le parti in lite potranno peraltro, previo accordo in tal senso, autorizzare, espressamente e per iscritto, il collegio arbitrale a decidere la controversia in via irrituale e secondo equità, salvo il caso in cui questo per decidere debba conoscere di questioni non compromettibili ovvero l'oggetto del giudizio sia costituito dalla validità di delibere assembleari.

TITOLO IX DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 37 (RINVIO DI LEGGE)

1. Per tutto quanto non è previsto esplicitamente dal presente statuto si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

F.TO - MATTEO FOLTRAN - CHIARA FERRETTO -